

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Numero 7 del 20-03-26**

**Oggetto: Adozione budget economico e piano degli investimenti 2026 - 2028**

**Immediatamente eseguibile: N**

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di marzo alle ore 17:30, nella frazione di Alberese del Comune di Grosseto, presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco medesimo.

All'appello risultano presenti:

Rusci Simone	Presidente	Presente	Favorevole
BARSELLINI LETIZIA	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
CUTINI LAURA	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
DONATI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
PEZZO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
RICCA LEANDRE CRISTOFER	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
GRISANTI EMMA	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole
RUSSO CRISTOFORO	CONSIGLIERE	Presente	Favorevole

Assegnati n. 8            Presenti n. 8

In carica n. 7           Assenti n. 0

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza Rusci Simone che dichiara aperta la seduta, nella quale svolge le funzioni di Segretario Ciofani Donatella.

Il Presidente, enunciato l'oggetto, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo la seguente proposta di deliberazione.

**Viste:**

- la Legge Regionale n. 24 del 16 marzo 1994 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi” e successive modifiche;
- la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 153 del 9 ottobre 2002 con la quale è stato approvato lo Statuto ad oggi vigente dell’Ente Parco regionale della Maremma;

**Richiamati:**

- gli articoli n. 35 e n. 36 della **Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015**;
- la **Delibera del Consiglio regionale n. 89 del 18/12/2025** che ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR per l’annualità 2026 indicando le modalità con cui la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica (tetti di spesa) fornendo indirizzi precisi agli enti dipendenti regionali;
- la **Delibera di Giunta regionale n. 33 del 20/01/2025**, nella quale si individuano per il triennio 2025-2027 gli indirizzi comuni e specifici ai tre enti parco, e si da dato atto che il contributo ordinario disponibile su ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 del bilancio pluriennale regionale 2025- 2027 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in 4.750.00,00 euro totale complessivo, da ripartirsi in quote di uguale ammontare, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti;
- la **Delibera di Giunta regionale n. 190 del 02/03/2026**, trasmessa con prot. 467 del 04/03/2026 dalla Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore Tutela della natura e del mare, nella quale si individuano per il triennio 2026-2028 gli indirizzi comuni ai tre enti parco, e si da dato atto che il contributo ordinario disponibile su ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 del bilancio pluriennale regionale 2026- 2028 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in 4.750.00,00 euro totale complessivo, da ripartirsi in quote di uguale ammontare, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti;
- la **Delibera di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019** (che ha abrogato la n.13/2013 nel rispetto del D.Lgs.n.139/2015) con la quale sono state impartite a tutti gli enti dipendenti regionali, definiti tali ai sensi dell’art. 50 dello Statuto della Regione Toscana, direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di Bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione cui fare riferimento (ai fini del Bilancio preventivo) dal 01/01/2020;
- il **Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011**, come modificato ed integrato dal successivo Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, il quale ha previsto per gli enti strumentali regionali, tra i quali figurano gli Enti Parco, la classificazione dei bilanci con i codici COFOG e SIOPE;
- la **Relazione illustrativa al budget economico per l’esercizio finanziario 2026-2028** comprensiva del Programma annuale (con valenza triennale) delle attività redatta ai sensi degli articoli n. 35 comma 2) e n. 36 della Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015;
- la **Delibera della Comunità del Parco n.1 del 13/03/2009** con la quale è stato determinato il contributo in conto esercizio annuale degli enti che ne fanno parte;

**Preso atto** di quanto indicato in merito al parere sul bilancio da parte della Comunità del Parco dall’art. 22 comma 4) della Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015;

**Esaminati** il Budget economico e il Piano degli Investimenti redatti in unità di euro e con proiezione triennale 2026-2028 come prescritto con Delibera di Giunta regionale n. 496/2019 ad oggi vigente;

**Visti:**

- l'art.37 del D.lgs. n.36 del 31/03/2023 (Codice dei contratti pubblici) che disciplina la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- l'art.34 comma 1) lettera c) della L.R.n.30/2015 come modificato dall' art.19 comma 3) della L.R. n.48/2016;
- l'art. 3 comma 3) del D.Lgs. n.118/2011.

**Vista** la relazione con il parere del Collegio Unico dei Revisori dei Conti quale allegato al bilancio medesimo;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

**DELIBERA**

1. Di **adottare** il Budget economico annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 composto dai seguenti allegati come indicati nella Delibera n. 496 del 16 aprile 2019 sopra richiamata con riferimento al Principio contabile n. 1 – “Strumenti della programmazione e Schemi di Bilancio”:

- Conto Economico Preventivo Annuale 2026 – **allegato sub a)**
- Conto Economico Preventivo Pluriennale 2026-2028 – **allegato sub b)**
- Il Piano degli Investimenti 2026-2028 - **allegato sub c)**
- La Relazione illustrativa comprensiva del Programma annuale delle attività con proiezione triennale – **allegato sub d)**

2. Di **dare atto** che tale adozione avviene tenuto conto altresì :

- del prospetto di ripartizione delle spesa per Missioni-Programmi-COFOG-SIOPE (Allegato n. 15 del D.Lgs. n. 118/2011) – allegato sub e)

- del parere del Collegio dei Revisori dei Conti - allegato sub f)

4. Di **dare atto** che è stata verificata la coerenza del bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità applicato dalla Regione Toscana agli enti dipendenti di cui al NaDEFR 2026;

5. Di **dare atto** che il Budget economico adottato con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26-bis comma 4) della Legge Regionale n. 24/1994, corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, sarà inviato alla Comunità del Parco per l'espressione del parere e alla Giunta Regionale Toscana per l'esame istruttorio finalizzato all'approvazione definitiva.

6. **Di autorizzare**, pertanto, l'esercizio e la gestione provvisoria nel rispetto di quanto indicato all'art.13 del Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco ad oggi vigente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE  
Rusci Simone

IL SEGRETARIO  
Ciofani Donatella



cartaceo e la firma autografa.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2026			A - 2026	B - 2025 ULTIMA VARIAZIONE CD n. 20 del 23/06/2025	SCOSTAMENTI A-B		
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
	<b>A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>2.414.702,55</b>	<b>2.321.947,14</b>	<b>92.755,41</b>		
		<b>A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività</b>	0,00	0,00			
A.1.a.0001	530159	Contributo c/esercizio RT Piano Attività	0,00	0,00			
		<b>A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento</b>	1.583.333,33	1.583.333,33	0,00		
A.1.b.0001	530160	Contributo c/esercizio da Regione ordinario	€ 1.583.333,33	€ 1.583.333,33			
		<b>A.1.c) Altri contributi da Regione</b>	52.000,00	45.000,00	7.000,00		
A.1.c.0001	530162	Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione	0,00	10.000,00			
A.1.c.0002	530164	Contributo da Regione finalizzato all'Estate nei Parchi	0,00	0,00			
A.1.c.0003	530165	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzato Progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA	52.000,00	35.000,00			
		<b>A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi</b>	0,00	0,00	0,00		
A.1.d.0001	530161	Contributi per benefici a terzi	0,00	0,00			
		<b>A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici</b>	293.412,86	214.813,81	78.599,05		
A.1.e.0001	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Grosseto ordinario	175.756,74	175.756,74			
A.1.e.0002	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Grosseto finalizzato	0,00	0,00			
A.1.e.0003	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Orbetello ordinario	27.339,94	27.339,94			
A.1.e.0004	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Orbetello finalizzato	0,00	0,00			
A.1.e.0005	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Magliano	11.717,13	11.717,13			
A.1.e.0006	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Magliano finalizzato	0,00	0,00			
A.1.e.0007	530206	Contributi da altri Enti Pubblici	0,00	0,00			
A.1.e.0008	530207	Contributi in c/esercizio da altri Parchi regionali finalizzato	0,00	0,00			
A.1.e.0009	530208	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente e Parchi nazionali	0,00	0,00			
A.1.e.0010	530209	Contributi in c/esercizio da Comunità Europea	0,00	0,00			
A.1.e.0011	530212	Contributi in c/esercizio da CNR per progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	0,00			
A.1.e.0012	530213	Contributi in c/esercizio da CE per progetti (ALEX-IEA)	42.293,95				
A.1.e.0013	530214	Contributi in c/esercizio da CE per progetti (RECL-CNR)	36.305,10				
		<b>A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</b>	<b>485.956,36</b>	<b>478.800,00</b>	7.156,36		
A.1.f.0001	471201	Ricavi per ingressi e visite parco	365.000,00	365.000,00			
A.1.f.0002	471202	Ricavi per noleggi e concessioni beni parco	90.000,00	90.000,00			
A.1.f.0003	471211	Ricavi per merchandising e vendita prodotti locali a marchio parco	0,00	0,00			
A.1.f.0004	471230	Ricavi vendita fauna	5.000,00	3.000,00			
A.1.f.0005	471233	Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare a fini commerciali	25.956,36	20.800,00			

	<b>A.2) Variazione delle rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>A.2.a) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione</b>	0,00	0,00		
A.2.a.0001	510111	Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione (segno meno o dare)	0,00	0,00		
A.2.a.0002	490111	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione (segno più o avere)	0,00	0,00		
		<b>A.2.b) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati</b>	0,00	0,00		
A.2.b.0001	510112	Rimanenze iniziali di prodotti semilavorati (segno meno o dare)	0,00	0,00		
A.2.b.0002	490112	Rimanenze finali di prodotti semilavorati (segno più o avere)	0,00	0,00		
		<b>A.2.c) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti</b>	0,00	0,00		
A.2.c.0001	510101	Rimanenze iniziali di prodotti finiti (segno meno o dare)	0,00	0,00		
A.2.c.0002	490101	Rimanenze finali di prodotti finiti (segno più o avere)	0,00	0,00		
	<b>A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>A.3.a) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	0,00	0,00		
A.3.a.0001	510107	Rimanenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione (segno meno o dare)	0,00	0,00		
A.3.a.0002	490107	Rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione (segno più o avere)	0,00	0,00		
	<b>A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale</b>	0,00	0,00		
A.4.a.0001	490310	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	0,00	0,00		
		<b>A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale</b>	0,00	0,00		
A.4.b.0001	490312	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale	0,00	0,00		
	<b>A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>		<b>82.189,31</b>	<b>275.798,09</b>	<b>-193.608,78</b>	
		<b>A.5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi</b>	31.500,00	214.235,00	-182.735,00	
A.5.a.0001	531002	Contributi in c/esercizio da Istituto tesoriere	0,00	0,00		
A.5.a.0002	531004	Contributi in c/esercizio da altri privati	0,00	100.000,00		
A.5.a.0003	471130	Ricavi per sanzioni amministrative	20.000,00	20.000,00		
A.5.a.0004	471135	Ricavi da permessi di pesca	9.000,00	9.000,00		
A.5.a.0005	471143	Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare a fini istituzionali	0,00	0,00		
A.5.a.0006	471145	Ricavi da oneri istruttori	2.000,00	2.000,00		
A.5.a.0007	471146	Ricavi per prestazioni didattica ambientale	0,00	0,00		
A.5.a.0008	532001	Ricavi per tasse concorsi	0,00	0,00		
A.5.a.0009	532003	Ricavi per rimborsi personale da enti terzi	0,00	0,00		
A.5.a.0010	532006	Ricavi per rimborsi e recuperi diversi	500,00	500,00		
A.5.a.0011	532007	Ricavi per rimborsi Inail	0,00	0,00		
A.5.a.0012	532008	Ricavi per rimborsi ed indennizzi assicurativi	0,00	0,00		
A.5.a.0013	530305	Plusvalenza civilistica da alienazione cespiti	0,00	0,00		
A.5.a.0014	530507	Altri ricavi	0,00	0,00		
A.5.a.0015	531511	Ricavi per sterilizzo contributi CNR finalizzati progetto MARNAT	0,00	82.735,00		
		<b>A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti</b>	50.689,31	61.563,09	-10.873,78	
A.5.b.0001	531501	Ricavi per sterilizzo contributi c/capitale e c/impianti	50.689,31	61.563,09		
<b>A - TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.496.891,86</b>	<b>2.597.745,23</b>	<b>-100.853,37</b>	
					<b>-3,88%</b>	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
	<b>B.6) Acquisti di beni</b>		<b>74.780,00</b>	<b>121.940,00</b>	<b>-47.160,00</b>	

		<b>B.6.a) Acquisti di beni istituzionali</b>	50.280,00	99.440,00	<b>-38,67%</b>	
B.6.a.0001	550130	Acquisto sementi e prodotti agricoli	0,00	0,00		
B.6.a.0002	550140	Acquisto divise e vestiario personale	6.000,00	5.000,00		
B.6.a.0003	550150	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	4.500,00	4.000,00		
B.6.a.0004	550160	Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi	14.000,00	14.000,00		
B.6.a.0005	550155	Acquisto materiale di consumo	6.000,00	5.000,00		
B.6.a.0006	550165	Acquisti di materiale divulgativo e prodotti tipici locali	13.000,00	11.000,00		
B.6.a.0007	550166	Acquisto materiale per progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	60.440,00		
B.6.a.0008	550167	Acquisto materiale per progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	6.780,00	0,00		
B.6.a.0009	550168	Acquisto materiale per progetto CE (LIFE-RECLOAK-CNR)	0,00	0,00		
		<b>B.6.b) Acquisti di beni commerciali</b>	24.500,00	22.500,00		
B.6.b.0001	550203	Acquisto munizioni per abbattimenti	500,00	500,00		
B.6.b.0002	550204	Acquisto mangimi e medicinali animali	0,00	0,00		
B.6.b.0003	550205	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	2.000,00	2.000,00		
B.6.b.0004	550206	Acquisto materiale di consumo	6.000,00	5.000,00		
B.6.b.0005	550207	Acquisto materiale divulgativo (depliant, cartine...)	16.000,00	15.000,00		
B.6.b.0006	550208	Acquisto materiale per merchandising	0,00	0,00		
	<b>B.7) Acquisti di servizi</b>		<b>1.152.562,79</b>	<b>1.231.267,34</b>	<b>-78.704,55</b>	
		<b>B.7.a) Manutenzioni e riparazioni</b>	268.500,00	207.000,00	<b>-6,39%</b>	
B.7.a.0001	571102	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio	160.000,00	130.000,00		
B.7.a.0002	571103	<b>Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio commerciale</b>	20.000,00	20.000,00		
B.7.a.0003	571301	<b>Manutenzioni e riparazioni fabbricati commerciale</b>	5.000,00	5.000,00		
B.7.a.0004	571302	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	5.000,00	5.000,00		
B.7.a.0005	590114	Manutenzioni e riparazioni automezzi	1.000,00	1.000,00		
B.7.a.0006	571101	Manutenzioni e riparazioni altri beni mobili	0,00	0,00		
B.7.a.0007	571108	Manutenzioni e riparazioni su beni	6.000,00	5.000,00		
B.7.a.0008	571107	<b>Manutenzioni e riparazioni su beni attività commerciale</b>	10.000,00	10.000,00		
B.7.a.0009	571112	Manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti	30.000,00	25.000,00		
B.7.a.0010	571111	<b>Manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti commerciale</b>	6.000,00	6.000,00		
B.7.a.0011	571118	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio per progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	13.500,00	0,00		
B.7.a.0012	571119	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio per progetto CE (LIFE-RECLOAK-CNR)	12.000,00	0,00		
		<b>B.7.b) Altri acquisti di servizi</b>	884.062,79	1.024.267,34		
B.7.b.0001	570921	Servizi pulizia	30.000,00	30.000,00		
B.7.b.0002	570922	<b>Servizi pulizia commerciale</b>	18.000,00	18.000,00		
B.7.b.0003	570917	Utenze acqua	3.000,00	3.000,00		
B.7.b.0004	570918	<b>Utenze acqua commerciale</b>	6.500,00	6.000,00		
B.7.b.0005	570913	Utenze energia elettrica	40.000,00	40.000,00		
B.7.b.0006	570914	<b>Utenze energia elettrica commerciale</b>	25.000,00	20.000,00		
B.7.b.0007	570919	Utenze gas e riscaldamento	15.000,00	5.000,00		
B.7.b.0008	570920	<b>Utenze gas e riscaldamento commerciale</b>	8.000,00	2.000,00		
B.7.b.0009	570901	Utenze telefoniche fisse	4.500,00	4.500,00		
B.7.b.0010	570902	<b>Utenze telefoniche fisse commerciale</b>	2.000,00	2.000,00		
B.7.b.0011	570903	Utenze telefoniche mobile	1.500,00	1.500,00		
B.7.b.0012	570904	<b>Utenze telefoniche mobile commerciale</b>	0,00	0,00		
B.7.b.0013	570907	Utenze connettività e reti	10.000,00	10.000,00		
B.7.b.0014	570908	<b>Utenze connettività e reti commerciale</b>	5.000,00	500,00		
B.7.b.0015	570960	<b>Servizi trasporto commerciale</b>	60.000,00	60.000,00		
B.7.b.0016	570965	<b>Servizi guida turistica commerciale</b>	50.000,00	45.000,00		
B.7.b.0017	570975	<b>Servizi eviscerazione fauna commerciale</b>	2.000,00	2.000,00		
B.7.b.0018	570980	Servizi smaltimento carcasse e rifiuti nocivi	2.000,00	2.000,00		
B.7.b.0019	570981	Oneri bancari	6.500,00	6.000,00		
B.7.b.0020	570982	Assicurazioni	30.000,00	30.000,00		
B.7.b.0021	570983	Assicurazioni automezzi	0,00	0,00		
B.7.b.0022	570984	Spese di pubblicità	0,00	0,00		
B.7.b.0023	570985	Spese per promozione, manifestazioni, convegni ed eventi	45.000,00	55.000,00		

B.7.b.0024	570986	Spese di rappresentanza	0,00	0,00		
B.7.b.0025	610103	Prestazioni professionali tecniche	26.000,00	26.000,00		
B.7.b.0026	610102	<b>Prestazioni professionali tecniche commerciali</b>	0,00	0,00		
B.7.b.0027	610104	Prestazioni professionali scientifiche	30.000,00	65.000,00		
B.7.b.0028	610105	Servizi legali e notarili	0,00	10.000,00		
B.7.b.0029	610107	Patrocinio legale	0,00	0,00		
B.7.b.0030	610110	Servizi sicurezza e salute sul lavoro	8.000,00	8.000,00		
B.7.b.0031	610111	Altri servizi appaltati	50.000,00	50.000,00		
B.7.b.0032	610112	<b>Altri servizi appaltati commerciali</b>	165.000,00	160.000,00		
B.7.b.0033	610114	Servizi informatici	50.000,00	40.000,00		
B.7.b.0034	610115	<b>Servizi informatici commerciali</b>	500,00	500,00		
B.7.b.0035	610130	Servizi visite fiscali dipendenti	500,00	500,00		
B.7.b.0036	610136	Servizi buoni pasto	10.000,00	9.000,00		
B.7.b.0037	610137	Servizi missioni e trasferte	500,00	500,00		
B.7.b.0038	610150	Servizi di formazione e aggiornamento	10.000,00	4.500,00		
B.7.b.0039	610501	Competenze consiglio direttivo e presidente	21.784,80	21.784,80		
B.7.b.0040	610513	Competenze collegio revisori	7.200,00	7.200,00		
B.7.b.0041	610530	Competenze comitato scientifico	1.120,00	1.120,00		
B.7.b.0042	610117	Altri servizi	87.138,94	150.367,54		
B.7.b.0043	610118	<b>Altri servizi commerciali</b>	6.000,00	5.000,00		
B.7.b.0044	570987	Spesa per servizi tecnici, professionali e di promozione finanziati dalla donazione	0,00	100.000,00		
B.7.b.0045	570988	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	22.295,00		
B.7.b.0046	570989	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	22.013,95	0,00		
B.7.b.0047	570990	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto CE (LIFE-RECLOAK-CNR)	24.305,10	0,00		
	<b>B.8) Godimento di beni di terzi</b>		<b>118.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
		<b>B.8.a) Godimento di beni di terzi</b>	<b>118.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>9,26%</b>	
B.8.a.0001	651110	Canoni noleggio automezzi	72.000,00	62.000,00		
B.8.a.0002	651115	Canoni noleggio attrezzature ufficio	3.000,00	3.000,00		
B.8.a.0003	651117	<b>Canoni noleggio attrezzature ufficio commerciale</b>	2.000,00	2.000,00		
B.8.a.0004	650701	Canoni noleggio software	25.000,00	25.000,00		
B.8.a.0005	650702	<b>Canoni noleggio software commerciale</b>	12.000,00	12.000,00		
B.8.a.0006	650903	<b>Royalties passive commerciale</b>	0,00	0,00		
B.8.a.0007	650105	<b>Canoni locazione immobili</b>	4.000,00	4.000,00		
	<b>B.9) Personale</b>		<b>923.630,31</b>	<b>899.541,81</b>	<b>24.088,50</b>	
		<b>B.9.a) Salari e stipendi</b>	<b>720.225,38</b>	<b>699.634,77</b>	<b>2,68%</b>	
B.9.a.0001	670001	Stipendi dirigenza	100.646,28	100.494,38		
B.9.a.0002	670002	Stipendi personale tecnico e amministrativo	421.913,57	414.684,17		
B.9.a.0003	670003	<b>Stipendi personale tecnico e amministrativo commerciale</b>	48.012,74	47.522,04		
B.9.a.0004	670005	Stipendi personale tecnico e amministrativo tempo determinato	0,00	0,00		
B.9.a.0005	670011	Competenze accessorie fisse personale	37.157,61	47.725,82		
B.9.a.0006	670014	<b>Competenze accessorie fisse personale commerciale</b>	8.181,78	6.781,81		
B.9.a.0007	670015	Competenze accessorie fisse personale tempo determinato	0,00	0,00		
B.9.a.0008	670012	Competenze accessorie variabili dirigenza	12.792,49	12.792,49		
B.9.a.0009	670013	Competenze accessorie variabili personale	76.625,33	56.557,72		
B.9.a.0010	670016	<b>Competenze accessorie variabili personale commerciale</b>	9.039,37	7.220,13		
B.9.a.0011	670017	Competenze accessorie variabili personale tempo determinato	0,00	0,00		
B.9.a.0012	670020	Competenze straordinari e festivi personale	5.205,52	5.202,49		
B.9.a.0013	670022	<b>Competenze straordinari e festivi personale commerciale</b>	650,69	653,72		
B.9.a.0014	670030	Competenze incarichi al personale per servizi a terzi	0,00	0,00		
B.9.a.0015	670021	Competenze straordinari e festivi personale TD	0,00	0,00		
		<b>B.9.b) Oneri sociali</b>	<b>202.404,93</b>	<b>198.907,04</b>		
B.9.b.0001	670100	Oneri stipendi dirigenza	32.016,15	31.977,14		
B.9.b.0002	670101	Oneri stipendi personale tecnico amministrativo	142.453,21	138.657,80		

B.9.b.0003	670102	Oneri stipendi personale tecnico amministrativo commerciale	17.255,22	16.323,15		
B.9.b.0004	670104	Oneri stipendi personale tecnico amministrativo tempo determinato	0,00	0,00		
B.9.b.0005	670199	Oneri su incarichi al personale per servizi a terzi	0,00	0,00		
B.9.b.0006	670111	Oneri assicurativi Inail	10.680,35	11.948,95		
B.9.b.0007	670112	Oneri assicurativi Inail commerciale	0,00	0,00		
B.9.b.0008	670105	Oneri previdenziali INPS	0,00	0,00		
		<b>B.9.c) Trattamento di fine rapporto (TFR)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.9.c.0001	670201	Trattamento fine rapporto	0,00	0,00		
		<b>B.9.d) Trattamento di quiescenza e simile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.9.d.0001	630327	Trattamento quiescenza e simili	0,00	0,00		
		<b>B.9.e) Altri costi del personale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>		
B.9.e.0001	630330	Tirocini, borse e assegni di studio	0,00	0,00		
B.9.e.0002	670351	Altri costi del personale	0,00	0,00		
B.9.e.0003	670325	Visite mediche periodiche ai dipendenti	1.000,00	1.000,00		
	<b>B.10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>77.293,52</b>	<b>88.242,79</b>	<b>-10.949,27</b>	
		<b>B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.723,06</b>	<b>9.521,96</b>	<b>-12,41%</b>	
B.10.a.0001	800707	Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		
B.10.a.0002	800709	Ammortamento costi di sviluppo	0,00	0,00		
B.10.a.0003	800714	Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00		
B.10.a.0004	800713	Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.723,06	1.723,06		
B.10.a.0005	800751	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0,00	7.798,90		
B.10.a.0006	800752	<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali commerciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>75.570,46</b>	<b>78.720,83</b>		
B.10.b.0001	800501	Ammortamento Fabbricati	26.823,20	24.664,45		
B.10.b.0002	800502	<b>Ammortamento Fabbricati commerciali</b>	<b>20.142,24</b>	<b>20.412,68</b>		
B.10.b.0003	800521	Ammortamento Impianti e macchinari	6.421,29	12.095,98		
B.10.b.0004	800510	<b>Ammortamento Impianti e macchinari commerciali</b>	<b>8.392,96</b>	<b>2.554,00</b>		
B.10.b.0005	800523	Ammortamento Attrezzature ordinarie	1.092,31	2.256,08		
B.10.b.0006	800524	<b>Ammortamento Attrezzature ordinarie commerciali</b>	<b>2.337,64</b>	<b>4.220,73</b>		
B.10.b.0007	800526	Ammortamento Attrezzature alta tecnologia	0,00	0,00		
B.10.b.0008	800530	<b>Ammortamento Attrezzature alta tecnologia commerciali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.b.0009	800527	Ammortamento Mobili e arredi	1.853,52	1.353,52		
B.10.b.0010	800528	<b>Ammortamento Mobili e arredi commerciale</b>	<b>502,61</b>	<b>502,61</b>		
B.10.b.0011	800547	Ammortamento Automezzi	0,00	0,00		
B.10.b.0012	800531	Ammortamento Hardware	8.004,69	10.375,98		
B.10.b.0013	800532	<b>Ammortamento Hardware commerciale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.b.0014	800536	<b>Ammortamento equipaggiamento e vestiario commerciale</b>	<b>0,00</b>	<b>284,80</b>		
		<b>B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.c.0001		Svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00		
		<b>B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.d.0001	830909	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00		
	<b>B.11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime ,sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>B.11.a) Variazione delle rimanenze di materie prime</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.11.a.0001	510113	Rimanenze iniziali di materie prime	0,00	0,00		
B.11.a.0002	490113	Rimanenze finali di materie prime	0,00	0,00		
		<b>B.11.b) Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.11.b.0001	510113	Rimanenze iniziali di materie sussidiarie	0,00	0,00		
B.11.b.0002	490113	Rimanenze finali di materie sussidiarie	0,00	0,00		
		<b>B.11.c) Variazione delle rimanenze di materie di consumo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.11.c.0001	510113	Rimanenze iniziali di materie di consumo	0,00	0,00		
B.11.c.0002	490113	Rimanenze finali di materie di consumo	0,00	0,00		
		<b>B.11.d) Variazione delle rimanenze di merci</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

B.11.d.0001	510103	Rimanenze iniziali di merci	0,00	8.407,28		
B.11.d.0002	490103	Rimanenze finali di merci	0,00	-8.407,28		
		<b>B.12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>B.13) Altri accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>B.14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>77.100,00</b>	<b>74.100,00</b>	<b>3.000,00</b>	
		<b>B.14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi</b>	<b>2.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>4,05%</b>	
B.14.a.0001	710350	Oneri per contributi a terzi	2.000,00	1.000,00		
		<b>B.14.b) Accantonamenti per imposte anche differite</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>B.14.c) Altri oneri di gestione</b>	<b>75.100,00</b>	<b>73.100,00</b>		
B.14.c.0001	710360	Costi per risarcimenti danni fauna e avifauna	30.000,00	30.000,00		
B.14.c.0002	710308	Cancelleria e stampati	3.000,00	3.000,00		
B.14.c.0003	710309	Cancelleria e stampati <b>commerciale</b>	4.000,00	4.000,00		
B.14.c.0004	710365	Spese postali	2.500,00	2.500,00		
B.14.c.0005	710160	Tassa proprietà automezzi	1.000,00	1.000,00		
B.14.c.0006	710106	Tari - Trise e altri tributi locali	13.000,00	11.000,00		
B.14.c.0007	710107	Valori bollati e ccgg	500,00	500,00		
B.14.c.0008	710104	IMU	6.000,00	6.000,00		
B.14.c.0009	710155	Ritenute alla fonte d'imposta su interessi attivi	0,00	0,00		
B.14.c.0010	710352	Oneri consorzi bonifica	1.000,00	1.000,00		
B.14.c.0011	710111	Imposte registro contratti	2.000,00	2.000,00		
B.14.c.0012	710112	Imposte ed oneri demaniali	0,00	0,00		
B.14.c.0013	710307	Quote associative annuali	5.100,00	5.100,00		
B.14.c.0014	710351	Oneri diversi di gestione	7.000,00	7.000,00		
<b>B - TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.423.366,62</b>	<b>2.523.091,94</b>	<b>-99.725,32</b>	
					<b>-3,95%</b>	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>73.525,24</b>	<b>74.653,29</b>	<b>-1.128,05</b>	
					<b>-1,51%</b>	
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
		<b>C.15) Proventi da partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.16) Altri proventi finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.16.a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.16.b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.16.c) Altri proventi finanziari su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.16.d) Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
C.16.d.0001	731309	Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00		
C.16.d.0002	731311	Interessi attivi su depositi postali	0,00	0,00		
		<b>C.16.e) Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>C.17) Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		
		<b>C.17.a) Interessi passivi su debiti finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
C.17.a.0001	750101	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00		
		<b>C.17.b) Altri oneri finanziari</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		
C.17.b.0001	750351	Altri oneri finanziari	500,00	500,00		
<b>C - TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>-500,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
		<b>D.18) Rivalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>D.19) Svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D - TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)</b>			<b>73.025,24</b>	<b>74.153,29</b>	<b>-1.128,05</b>	
					<b>-1,52%</b>	

<b>E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE</b>						
	<b>E.20) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		<b>73.025,24</b>	<b>74.153,29</b>	<b>-1.128,05</b>	
		<b>E.20.a) Imposte correnti dell'esercizio</b>	73.025,24	74.153,29	<b>-1,52%</b>	
<i>E.20.a.0001</i>	840101	<i>Ires</i>	5.853,00	5.853,00		
<i>E.20.a.0002</i>	840103	<i>Irap retributivo compresi amm.ri</i>	54.616,15	56.059,28		
<i>E.20.a.0003</i>	840102	<i>Irap retributivo comm.le</i>	5.600,19	5.285,11		
<i>E.20.a.0004</i>	840104	<i>Irap su compensi</i>	3.611,90	3.611,90		
<i>E.20.a.0005</i>	840105	<i>Irap produttivo</i>	3.344,00	3.344,00		
		<b>E.20.b) Imposte differite e anticipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>F) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>						
	<b>F.21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2026-2028			2026	2027	2028	SCOSTAMENTI 2027	SCOSTAMENTI 2028
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>							
	<b>A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>€ 2.414.702,55</b>	<b>€ 2.344.612,00</b>	<b>€ 2.354.593,42</b>	<b>-€ 70.090,55</b>	<b>-€ 60.109,13</b>
		<b>A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
A.1.a.0001	530159	Contributo c/esercizio RT Piano Attività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
		<b>A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento</b>	<b>€ 1.583.333,33</b>	<b>€ 1.583.333,33</b>	<b>€ 1.583.333,33</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.1.b.0001	530160	Contributo c/esercizio da Regione ordinario	€ 1.583.333,33	€ 1.583.333,33	€ 1.583.333,33		
		<b>A.1.c) Altri contributi da Regione</b>	<b>€ 52.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>-€ 52.000,00</b>	<b>-€ 52.000,00</b>
A.1.c.0001	530162	Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
A.1.c.0002	530164	Contributo da Regione finalizzato all'Estate nei Parchi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
A.1.c.0003	530165	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzato Progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA	€ 52.000,00	€ 0,00	€ 0,00		
		<b>A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.1.d.0001	530161	Contributi per benefici a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
		<b>A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici</b>	<b>€ 293.412,86</b>	<b>€ 275.322,31</b>	<b>€ 285.303,73</b>	<b>-€ 18.090,55</b>	<b>-€ 8.109,13</b>
A.1.e.0001	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Grosseto ordinario	175.756,74	175.756,74	175.756,74		
A.1.e.0002	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Grosseto finalizzato	0,00	0,00	0,00		
A.1.e.0003	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Orbetello ordinario	27.339,94	27.339,94	27.339,94		
A.1.e.0004	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Orbetello finalizzato	0,00	0,00	0,00		
A.1.e.0005	530203	Contributo c/esercizio da Comune di Magliano	11.717,13	11.717,13	11.717,13		
A.1.e.0006	530205	Contributo c/esercizio da Comune di Magliano finalizzato	0,00	0,00	0,00		
A.1.e.0007	530206	Contributi da altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00		
A.1.e.0008	530207	Contributi in c/esercizio da altri Parchi regionali finalizzato	0,00	0,00	0,00		
A.1.e.0009	530208	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente e Parchi nazionali	0,00	€ 0,00	€ 0,00		
A.1.e.0010	530209	Contributi in c/esercizio da Comunità Europea	0,00	€ 0,00	€ 0,00		

A.1.e.0011	530212	Contributi in c/esercizio da CNR per progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	€ 0,00	€ 0,00		
A.1.e.0012	530213	Contributi in c/esercizio da CE per progetti (ALEX-IEA)	42.293,95	€ 0,00	€ 70.489,92		
A.1.e.0013	530214	Contributi in c/esercizio da CE per progetti (RECL-CNR)	36.305,10	€ 60.508,50	€ 0,00		
		<b>A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale</b>	<b>€ 485.956,36</b>	<b>€ 485.956,36</b>	<b>€ 485.956,36</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.1.f.0001	471201	Ricavi per ingressi e visite parco	365.000,00	365.000,00	365.000,00		
A.1.f.0002	471202	Ricavi per noleggi e concessioni beni parco	90.000,00	90.000,00	90.000,00		
A.1.f.0003	471211	Ricavi per merchandising	0,00	0,00	0,00		
A.1.f.0004	471230	Ricavi vendita fauna	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
A.1.f.0005	471233	Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare a fini commerciali	25.956,36	25.956,36	25.956,36		
		<b>A.2) Variazione delle rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>A.2.a) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.2.a.0001	510111	Rimanenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione (segno meno o dare)	0,00	0,00	0,00		
A.2.a.0002	490111	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione (segno più o avere)	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.2.b) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.2.b.0001	510112	Rimanenze iniziali di prodotti semilavorati (segno meno o dare)	0,00	0,00	0,00		
A.2.b.0002	490112	Rimanenze finali di prodotti semilavorati (segno più o avere)	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.2.c) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.2.c.0001	510101	Rimanenze iniziali di prodotti finiti (segno meno o dare)	0,00	0,00	0,00		
A.2.c.0002	490101	Rimanenze finali di prodotti finiti (segno più o avere)	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>A.3.a) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.3.a.0001	510107	Rimanenze iniziali dei lavori in corso su ordinazione (segno meno o dare)	0,00	0,00	0,00		
A.3.a.0002	490107	Rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione (segno più o avere)	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>A.4.a) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.4.a.0001	490310	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività istituzionale	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.4.b) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.4.b.0001	490312	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia da attività commerciale	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>82.189,31</b>	<b>82.189,31</b>	<b>82.189,31</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

		<b>A.5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi</b>	31.500,00	31.500,00	31.500,00	€ 0,00	€ 0,00
A.5.a.0001	531002	Contributi in c/esercizio da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0002	531004	Contributi in c/esercizio da altri privati	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0003	471130	Ricavi per sanzioni amministrative	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
A.5.a.0004	471135	Ricavi da permessi di pesca	9.000,00	9.000,00	9.000,00		
A.5.a.0005	471143	Ricavi per locazioni patrimonio immobiliare a fini istituzionali	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0006	471145	Ricavi da oneri istruttori	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
A.5.a.0007	471146	Ricavi per prestazioni didattiche ambientali	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0008	532001	Ricavi per tasse concorsi	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0009	532003	Ricavi per personale da enti terzi	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0010	532006	Ricavi per rimborsi e recuperi diversi	500,00	500,00	500,00		
A.5.a.0011	532007	Ricavi per rimborsi Inail	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0012	532008	Ricavi per rimborsi ed indennizzi assicurativi	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0013	530305	Plusvalenza civilistica da alienazione cespiti	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0014	530507	Altri ricavi	0,00	0,00	0,00		
A.5.a.0015	531511	Ricavi per sterilizzo contributi CNR finalizzati progetto MARNAT	0,00	0,00	0,00		
		<b>A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti</b>	<b>50.689,31</b>	<b>50.689,31</b>	<b>50.689,31</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
A.5.b.0001	531501	Ricavi per sterilizzo contributi c/capitale e c/impianti	50.689,31	50.689,31	50.689,31		
<b>A - TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.496.891,86</b>	<b>2.426.801,31</b>	<b>2.436.782,73</b>	<b>-€ 70.090,55</b>	<b>-€ 60.109,13</b>
						<b>-2,81%</b>	<b>-2,41%</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>							
	<b>B.6) Acquisti di beni</b>		<b>74.780,00</b>	<b>57.500,00</b>	<b>68.800,00</b>	<b>-€ 17.280,00</b>	<b>€ 11.300,00</b>
		<b>B.6.a) Acquisti di beni istituzionali</b>	<b>50.280,00</b>	<b>39.000,00</b>	<b>50.300,00</b>	<b>-23,11%</b>	<b>19,65%</b>
B.6.a.0001	550130	Acquisto sementi e prodotti agricoli	0,00	0,00	0,00		
B.6.a.0002	550140	Acquisto divise e vestiario personale	6.000,00	5.000,00	5.000,00		
B.6.a.0003	550150	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	4.500,00	4.000,00	4.000,00		
B.6.a.0004	550160	Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi	14.000,00	14.000,00	14.000,00		
B.6.a.0005	550155	Acquisto materiale di consumo	6.000,00	5.000,00	5.000,00		
B.6.a.0006	550165	Acquisti di materiale divulgativo e prodotti tipici locali	13.000,00	11.000,00	11.000,00		
B.6.a.0007	550166	Acquisto materiale per progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	0,00	0,00		
B.6.a.0008	550167	Acquisto materiale per progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	6.780,00	0,00	11.300,00		
B.6.a.0009	550168	Acquisto materiale per progetto CE (LIFE-RECLOAK-CNR)	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.6.b) Acquisti di beni commerciali</b>	<b>24.500,00</b>	<b>18.500,00</b>	<b>18.500,00</b>		
B.6.b.0001	550203	Acquisto munizioni per abbattimenti	500,00	500,00	500,00		
B.6.b.0002	550204	Acquisto mangimi e medicinali animali	0,00	0,00	0,00		
B.6.b.0003	550205	Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
B.6.b.0004	550206	Acquisto materiale di consumo	6.000,00	5.000,00	5.000,00		
B.6.b.0005	550207	Acquisto materiale divulgativo (depliant, cartine....)	16.000,00	11.000,00	11.000,00		
B.6.b.0006	550208	Acquisto materiale per merchandising	0,00	0,00	0,00		
	<b>B.7) Acquisti di servizi</b>		<b>1.152.562,79</b>	<b>1.089.575,05</b>	<b>1.060.067,61</b>	<b>-€ 62.987,74</b>	<b>-€ 92.495,18</b>
		<b>B.7.a) Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>268.500,00</b>	<b>262.000,00</b>	<b>264.500,00</b>	<b>-5,47%</b>	<b>-8,03%</b>
B.7.a.0001	571102	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio	160.000,00	160.000,00	160.000,00		
B.7.a.0002	571103	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio commerciale	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
B.7.a.0003	571301	Manutenzioni e riparazioni fabbricati commerciale	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
B.7.a.0004	571302	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
B.7.a.0005	590114	Manutenzioni e riparazioni automezzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
B.7.a.0006	571101	Manutenzioni e riparazioni altri beni mobili	0,00	0,00	0,00		
B.7.a.0007	571108	Manutenzioni e riparazioni su beni	6.000,00	5.000,00	5.000,00		

B.7.a.0008	571107	Manutenzioni e riparazioni su beni <b>commerciale</b>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
B.7.a.0009	571112	Manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B.7.a.0010	571111	Manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti <b>commerciale</b>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
B.7.a.0011	571118	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio per progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	13.500,00	0,00	22.500,00
B.7.a.0012	571119	Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio per progetto CE (LIFE-RECLOAK-CNR)	12.000,00	20.000,00	0,00
		<b>B.7.b) Altri acquisti di servizi</b>	<b>884.062,79</b>	<b>827.575,05</b>	<b>795.567,61</b>
B.7.b.0001	570921	Servizi pulizia	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B.7.b.0002	570922	<b>Servizi pulizia commerciale</b>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
B.7.b.0003	570917	Utenze acqua	3.000,00	3.000,00	3.000,00
B.7.b.0004	570918	<b>Utenze acqua commerciale</b>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
B.7.b.0005	570913	Utenze energia elettrica	40.000,00	40.000,00	40.000,00
B.7.b.0006	570914	<b>Utenze energia elettrica commerciale</b>	25.000,00	25.000,00	25.000,00
B.7.b.0007	570919	Utenze gas e riscaldamento	15.000,00	15.000,00	15.000,00
B.7.b.0008	570920	<b>Utenze gas e riscaldamento commerciale</b>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
B.7.b.0009	570901	Utenze telefoniche fisse	4.500,00	4.500,00	4.500,00
B.7.b.0010	570902	<b>Utenze telefoniche fisse commerciale</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
B.7.b.0011	570903	Utenze telefoniche mobile	1.500,00	1.500,00	1.500,00
B.7.b.0012	570904	<b>Utenze telefoniche mobile commerciale</b>	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0013	570907	Utenze connettività e reti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
B.7.b.0014	570908	<b>Utenze connettività e reti commerciale</b>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
B.7.b.0015	570960	<b>Servizi trasporto commerciale</b>	60.000,00	60.000,00	60.000,00
B.7.b.0016	570965	<b>Servizi guida turistica commerciale</b>	50.000,00	50.000,00	50.000,00
B.7.b.0017	570975	<b>Servizi eviscerazione fauna commerciale</b>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
B.7.b.0018	570980	Servizi smaltimento carcasse	2.000,00	2.000,00	2.000,00
B.7.b.0019	570981	Oneri bancari	6.500,00	6.500,00	6.500,00
B.7.b.0020	570982	Assicurazioni	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B.7.b.0021	570983	Assicurazioni automezzi	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0022	570984	Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0023	570985	Spese per comunicazione,promozione,manifestazioni, convegni ed eventi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
B.7.b.0024	570986	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0025	610103	Prestazioni professionali tecniche	26.000,00	26.000,00	26.000,00
B.7.b.0026	610102	<b>Prestazioni professionali tecniche commerciali</b>	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0027	610104	Prestazioni professionali scientifiche	30.000,00	30.000,00	30.000,00
B.7.b.0028	610105	Servizi legali e notarili	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0029	610107	Patrocinio legale	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0030	610110	Servizi sicurezza e salute sul lavoro	8.000,00	8.000,00	8.000,00
B.7.b.0031	610111	Altri servizi appaltati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
B.7.b.0032	610112	<b>Altri servizi appaltati commerciali</b>	165.000,00	165.000,00	165.000,00
B.7.b.0033	610114	Servizi informatici	50.000,00	40.000,00	40.000,00
B.7.b.0034	610115	<b>Servizi informatici commerciali</b>	500,00	500,00	500,00
B.7.b.0035	610130	Servizi visite fiscali dipendenti	500,00	500,00	500,00
B.7.b.0036	610136	Servizi buoni pasto	10.000,00	10.000,00	10.000,00
B.7.b.0037	610137	Servizi missioni e trasferte	500,00	500,00	500,00
B.7.b.0038	610150	Servizi di formazione e aggiornamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
B.7.b.0039	610501	Competenze consiglio direttivo e presidente	21.784,80	21.784,80	21.784,80
B.7.b.0040	610513	Competenze collegio revisori	7.200,00	7.200,00	7.200,00
B.7.b.0041	610530	Competenze comitato scientifico	1.120,00	1.120,00	1.120,00
B.7.b.0042	610117	Altri servizi	87.138,94	47.461,75	19.272,89
B.7.b.0043	610118	<b>Altri servizi commerciali</b>	6.000,00	5.000,00	5.000,00
B.7.b.0044	570987	Spesa per servizi tecnici, professionali e di promozione finanziati dalla donazione	0,00	0,00	0,00
B.7.b.0045	570988	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto "Maremma Natura" (MARNAT)	0,00	0,00	0,00

B.7.b.0046	570989	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto CE (LIFE-ALEXANDRO-IEA)	22.013,95	0,00	36.689,92		
B.7.b.0047	570990	Spesa per servizi tecnici, professionali, progetto CE (LIFE-RECKLOAK-CNR)	24.305,10	40.508,50	0,00		
	<b>B.8) Godimento di beni di terzi</b>		<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>B.8.a) Godimento di beni di terzi</b>	<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>118.000,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
B.8.a.0001	651110	Canoni noleggio automezzi	72.000,00	72.000,00	72.000,00		
B.8.a.0002	651115	Canoni noleggio attrezzature ufficio	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
B.8.a.0003	651117	Canoni noleggio attrezzature ufficio commerciale	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
B.8.a.0004	650701	Canoni noleggio software	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
B.8.a.0005	650702	<b>Canoni noleggio software commerciale</b>	12.000,00	12.000,00	12.000,00		
B.8.a.0006	650903	<b>Royalties passive commerciale</b>	0,00	0,00	0,00		
B.8.a.0007	650105	<b>Canoni locazione immobili</b>	4.000,00	4.000,00	4.000,00		
	<b>B.9) Personale</b>		<b>923.630,31</b>	<b>933.198,48</b>	<b>959.659,27</b>	<b>€ 9.568,17</b>	<b>€ 36.028,96</b>
		<b>B.9.a) Salari e stipendi</b>	<b>720.225,38</b>	<b>727.418,42</b>	<b>747.775,29</b>	<b>1,04%</b>	<b>3,90%</b>
B.9.a.0001	670001	Stipendi dirigenza	100.646,28	100.646,28	100.646,28		
B.9.a.0002	670002	Stipendi personale tecnico e amministrativo	421.913,57	429.544,58	452.024,94		
B.9.a.0003	670003	<b>Stipendi personale tecnico e amministrativo commerciale</b>	48.012,74	47.574,77	45.451,28		
B.9.a.0004	670005	Stipendi personale tecnico e amministrativo a tempo determinato	0,00	0,00	0,00		
B.9.a.0005	670011	Competenze accessorie fisse personale	37.157,61	30.756,77	26.990,11		
B.9.a.0006	670014	<b>Competenze accessorie fisse personale commerciale</b>	8.181,78	8.181,78	7.843,38		
B.9.a.0007	670015	Competenze accessorie fisse personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00		
B.9.a.0008	670012	Competenze accessorie variabili dirigenza	12.792,49	12.792,49	12.792,49		
B.9.a.0009	670013	Competenze accessorie variabili personale	76.625,33	82.506,42	86.958,85		
B.9.a.0010	670016	<b>Competenze accessorie variabili personale commerciale</b>	9.039,37	9.559,12	9.211,75		
B.9.a.0011	670017	Competenze accessorie variabili personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00		
B.9.a.0012	670020	Competenze straordinari e festivi personale	5.205,52	5.205,52	5.205,52		
B.9.a.0013	670022	<b>Competenze straordinari e festivi personale commerciale</b>	650,69	650,69	650,69		
B.9.a.0014	670030	Competenze incarichi al personale per servizi a terzi	0,00	0,00	0,00		
B.9.a.0015	670021	Competenze straordinari e festivi personale TD	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.9.b) Oneri sociali</b>	<b>202.404,93</b>	<b>204.780,06</b>	<b>210.883,98</b>		
B.9.b.0001	670100	Oneri stipendi dirigenza	32.016,15	32.016,15	32.016,15		
B.9.b.0002	670101	Oneri stipendi personale tecnico amministrativo	142.453,21	144.713,59	151.250,35		
B.9.b.0003	670102	<b>Oneri stipendi personale tecnico amministrativo commerciale</b>	17.255,22	17.262,07	16.523,88		
B.9.b.0004	670104	Oneri stipendi personale tecnico amministrativo a tempo determinato	0,00	0,00	0,00		
B.9.b.0005	670199	Oneri su incarichi al personale per servizi a terzi	0,00	0,00	0,00		
B.9.b.0006	670111	Oneri assicurativi Inail	10.680,35	10.788,25	11.093,60		
B.9.b.0007	670112	<b>Oneri assicurativi Inail commerciale</b>	0,00	0,00	0,00		
B.9.b.0008	670105	<b>Oneri previdenziali INPS</b>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.9.c) Trattamento di fine rapporto (TFR)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.9.c.0001	670201	Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.9.d) Trattamento di quiescenza e simile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.9.d.0001	630327	Trattamento quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.9.e) Altri costi del personale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>		
B.9.e.0001	630330	Tirocini, borse e assegni di studio	0,00	0,00	0,00		
B.9.e.0002	670351	Altri costi del personale	0,00	0,00	0,00		
B.9.e.0003	670325	Visite mediche periodiche ai dipendenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00		

	<b>B.10) Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>77.293,52</b>	<b>77.293,52</b>	<b>77.293,52</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
		<b>B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	1.723,06	1.723,06	1.723,06	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
B.10.a.0001	800707	Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00		
B.10.a.0002	800709	Ammortamento costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00		
B.10.a.0003	800714	Ammortamento diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00		
B.10.a.0004	800713	Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.723,06	1.723,06	1.723,06		
B.10.a.0005	800751	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00		
B.10.a.0006	800752	<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali commerciali</b>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>75.570,46</b>	<b>75.570,46</b>	<b>75.570,46</b>		
B.10.b.0001	800501	Ammortamento Fabbricati	26.823,20	26.823,20	26.823,20		
B.10.b.0002	800502	<b>Ammortamento Fabbricati commerciali</b>	20.142,24	20.142,24	20.142,24		
B.10.b.0003	800521	Ammortamento Impianti e macchinari	6.421,29	6.421,29	6.421,29		
B.10.b.0004	800510	<b>Ammortamento Impianti e macchinari commerciali</b>	8.392,96	8.392,96	8.392,96		
B.10.b.0005	800523	Ammortamento Attrezzature ordinarie	1.092,31	1.092,31	1.092,31		
B.10.b.0006	800524	<b>Ammortamento Attrezzature ordinarie commerciali</b>	2.337,64	2.337,64	2.337,64		
B.10.b.0007	800526	Ammortamento Attrezzature alta tecnologia	0,00	0,00	0,00		
B.10.b.0008	800530	<b>Ammortamento Attrezzature alta tecnologia commerciali</b>	0,00	0,00	0,00		
B.10.b.0009	800527	Ammortamento Mobili e arredi	1.853,52	1.853,52	1.853,52		
B.10.b.0010	800528	<b>Ammortamento Mobili e arredi commerciale</b>	502,61	502,61	502,61		
B.10.b.0011	800547	Ammortamento Automezzi	0,00	0,00	0,00		
B.10.b.0012	800531	Ammortamento informatica audiovisivi e macchine da ufficio	8.004,69	8.004,69	8.004,69		
B.10.b.0013	800532	<b>Ammortamento informatica audiovisivi e macchine da ufficio commerciale</b>	0,00	0,00	0,00		
B.10.b.0014	800536	<b>Ammortamento equipaggiamento e vestiario commerciale</b>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.c.0001		<i>Svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.10.d.0001	830909	<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0,00	0,00	0,00		
	<b>B.11) Variazioni delle rimanenze delle materie prime ,sussidiarie, di consumo e merci</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
		<b>B.11.a) Variazione delle rimanenze di materie prime</b>	0,00	0,00	0,00		
B.11.a.0001	510113	<i>Rimanenze iniziali di materie prime</i>	0,00	0,00	0,00		
B.11.a.0002	490113	<i>Rimanenze finali di materie prime</i>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.11.b) Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie</b>	0,00	0,00	0,00		
B.11.b.0001	510113	<i>Rimanenze iniziali di materie sussidiarie</i>	0,00	0,00	0,00		
B.11.b.0002	490113	<i>Rimanenze finali di materie sussidiarie</i>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.11.c) Variazione delle rimanenze di materie di consumo</b>	0,00	0,00	0,00		
B.11.c.0001	510113	<i>Rimanenze iniziali di materie di consumo</i>	0,00	0,00	0,00		
B.11.c.0002	490113	<i>Rimanenze finali di materie di consumo</i>	0,00	0,00	0,00		
		<b>B.11.d) Variazione delle rimanenze di merci</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
B.11.d.0001	510103	<i>Rimanenze iniziali di merci</i>	0,00	0,00	0,00		
B.11.d.0002	490103	<i>Rimanenze finali di merci</i>	0,00	0,00	0,00		

	<b>B.12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B.13) Altri accantonamenti</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B.14) Oneri diversi di gestione</b>		<b>77.100,00</b>	<b>77.100,00</b>	<b>77.100,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B.14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi</b>		2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00%	0,00%
B.14.a.0001	710350	Oneri per contributi a terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
	<b>B.14.b) Accantonamenti per imposte anche differite</b>		0,00	0,00	0,00		
	<b>B.14.c) Altri oneri di gestione</b>		75.100,00	75.100,00	75.100,00		
B.14.c.0001	710360	Costi per risarcimenti danni fauna e avifauna	30.000,00	30.000,00	30.000,00		
B.14.c.0002	710308	Cancelleria e stampati	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
B.14.c.0003	710309	Cancelleria e stampati <b>commerciale</b>	4.000,00	4.000,00	4.000,00		
B.14.c.0004	710365	Spese postali	2.500,00	2.500,00	2.500,00		
B.14.c.0005	710160	Tassa proprietà automezzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
B.14.c.0006	710106	Tari - Trise e altri tributi locali	13.000,00	13.000,00	13.000,00		
B.14.c.0007	710107	Valori bollati e ccgg	500,00	500,00	500,00		
B.14.c.0008	710104	IMU	6.000,00	6.000,00	6.000,00		
B.14.c.0009	710155	Ritenute alla fonte d'imposta su interessi attivi	0,00	0,00	0,00		
B.14.c.0010	710352	Oneri consorzi bonifica	1.000,00	1.000,00	1.000,00		
B.14.c.0011	710111	Imposte registro contratti	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
B.14.c.0012	710112	Imposte ed oneri demaniali	0,00	0,00	0,00		
B.14.c.0013	710307	Quote associative annuali	5.100,00	5.100,00	5.100,00		
B.14.c.0014	710351	Oneri diversi di gestione	7.000,00	7.000,00	7.000,00		
<b>B - TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2.423.366,62</b>	<b>2.352.667,05</b>	<b>2.360.920,40</b>	<b>-€ 70.699,57</b>	<b>-€ 62.446,22</b>
						<b>-2,92%</b>	<b>-2,58%</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>			<b>73.525,24</b>	<b>74.134,26</b>	<b>75.862,33</b>	<b>€ 609,02</b>	<b>€ 2.337,09</b>
						<b>0,83%</b>	<b>3,18%</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>							
	<b>C.15) Proventi da partecipazioni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C.16) Altri proventi finanziari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C.16.a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>		0,00	0,00	0,00		
	<b>C.16.b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>		0,00	0,00	0,00		
	<b>C.16.c) Altri proventi finanziari su titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>		0,00	0,00	0,00		
	<b>C.16.d) Interessi attivi su conti e depositi bancari e postali</b>		0,00	0,00	0,00		
C.16.d.0001	731309	Interessi attivi su depositi bancari	0,00	0,00	0,00		
C.16.d.0002	731311	Interessi attivi su depositi postali	0,00	0,00	0,00		
	<b>C.16.e) Proventi diversi dai precedenti</b>		0,00	0,00	0,00		
	<b>C.17) Interessi passivi e altri oneri finanziari</b>		<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>		
	<b>C.17.a) Interessi passivi su debiti finanziari</b>		0,00	0,00	0,00		
C.17.a.0001	750101	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00		
	<b>C.17.b) Altri oneri finanziari</b>		500,00	500,00	500,00		
C.17.b.0001	750351	Altri oneri finanziari	500,00	500,00	500,00		
<b>C - TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			<b>-€ 500,00</b>	<b>-€ 500,00</b>	<b>-€ 500,00</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>							
	<b>D.18) Rivalutazioni</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>		

	D.19) Svalutazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
D - TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D )			€ 73.025,24	€ 73.634,26	€ 75.362,33	€ 609,02	€ 2.337,09
E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE						0,83%	3,20%
E.20) Imposte sul reddito dell'esercizio			€ 73.025,24	€ 73.634,26	€ 75.362,33		
E.20.a) Imposte correnti dell'esercizio			€ 73.025,24	€ 73.634,26	€ 75.362,33		
E.20.a.0001	840101	Ires	5.853,00	5.853,00	5.853,00		
E.20.a.0002	840103	Irap retributivo compresi amm.ri	54.616,15	55.218,22	57.185,08		
E.20.a.0003	840102	Irap retributivo comm.le	5.600,19	5.607,14	5.368,35		
E.20.a.0004	840104	Irap su compensi	3.611,90	3.611,90	3.611,90		
E.20.a.0005	840105	Irap produttivo	3.344,00	3.344,00	3.344,00		
E.20.b) Imposte differite e anticipate			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
F) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO							
F.21) Utile (Perdita) dell'esercizio			0,00	0,00	0,00		



## INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

N <sup>^</sup>	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CLASSIFICAZIONE IN BILANCIO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI			
5-2024	Marina di Alberese				226.987,81	<b>226.987,81</b>	Riserva vincolata ad investimenti (Utili 2022)
6-2024	Esercizio diritto prelazione ex art 15 L. 394/1991 (Legge quadro su aree protette)				3.900,00	<b>3.900,00</b>	Riserva vincolata ad investimenti (Utili 2022)

Allegato sub d)

Consiglio Direttivo del \_\_/\_\_/2026

# Budget economico 2026-2028

## Relazione illustrativa



### **ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

RELAZIONE AI SENSI DEGLI ART.LI 35-36 L.R. N.30/2015  
ALLEGATO N.3 DGRT N.496/2019

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	3
1.1 Criticità e riferimenti normativi.....	4
<b>2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO</b> .....	12
2.1 Analisi dei ricavi- scostamenti più significativi.....	12
2.2 Analisi dei costi-scostamenti più significativi .....	14
2.3 Stima dei costi e dei ricavi.....	16
2.4 Quantificazione dei costi di funzionamento.....	16
2.5 Coerenza costi-attività .....	16
<b>3. ANALISI DEI CONTRIBUTI PROVENIENTI DALLA REGIONE E ALTRI SOGGETTI</b> .....	17
3.1 Contributi della Regione Toscana parte corrente .....	17
3.2 Contributi della Regione Toscana parte capitale.....	17
3.3 Contributi di altri soggetti .....	17
<b>4. AMMORTAMENTI</b> .....	18
<b>5. RATEI E RISCONTI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI</b> .....	19
<b>6. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA</b> .....	19
<b>REGIONALE(DEFR e NaDEFR 2026)</b> .....	19
6.1 Spesa del personale.....	22
6.2 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco .....	29
<b>7. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE N.160 DEL 27 DICEMBRE 2019</b> <b>(Legge finanziaria nazionale)</b> .....	31
<b>8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b> .....	32
<b>9. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA'</b> .....	32

## 1. INTRODUZIONE

L'Ente Parco Regionale della Maremma è stato istituito con legge regionale n. 65/1975, successivamente modificata dalla legge regionale n. 24/1994, ed è il secondo Parco Regionale istituito in Italia ed il settimo in generale.

La legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 “*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010*” s.m., in particolare il Capo II “*Disposizioni in materia di Parchi Regionali*” ha modificato ed integrato le precedenti leggi in materia di aree protette.

Il Parco della Maremma si estende con una superficie totale di area protetta di ha 8.902 da Principina a Mare passando per la foce del fiume Ombrone fino a Talamone lungo 25 km di costa nella magica Toscana ed è costituito da una catena di colline che discende verso il mare con spiagge sabbiose e scogliere, circondata da paludi, pinete, campi coltivati e pascoli.

Il territorio del Parco è **AREA DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO** per disposizione dei Decreti Ministeriali emanati dal giugno all'ottobre del 1962 oltre che area protetta per legge rientrando così nel dettato del “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*”.

Il territorio del Parco, per il pregio naturalistico dovuto alla presenza di aree umide di importanza internazionale, è inserito nella **convenzione di Ramsar**.

Nel 1992 è stato insignito del “**DIPLOMA EUROPEO**”, speciale riconoscimento dal punto di vista conservazionistico conferito dal Consiglio d'Europa, che viene rinnovato ogni anno e che riguarda solo altre 6 aree protette italiane.

Il Parco ha inoltre da anni conseguito la “**CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO14001**” a testimoniare ulteriormente la concreta realizzazione dei principi ispiratori della politica ambientale propria di un'area protetta.

Il 2 dicembre 2019 si è svolta a Bruxelles la cerimonia ufficiale di consegna al Parco della Maremma della prestigiosa Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.) entrando a pieno titolo nella rete europea delle aree protette per il periodo dal 2019 al 2023.

All'interno del territorio del Parco ci sono **5 riserve integrali**:

- Aree palustri e umide della Trappola e foce dell'Ombrone
- Paduletto di Collelungo
- Fascia costiera Porto Vecchio - Cala Francese - Cala Rossa

- Area boscata Scoglio della Lepre
- Area boscata Fosso del Treccione

L'area della Trappola è stata inserita nella “*TOP TEN DEI BIRDWATCHING LIPU*”.

Il Parco è stato premiato con il riconoscimento “*PANDA D'ORO DEL WWF*” ed ha, al suo interno, spiagge tra le più belle d'Italia.

I **S.I.C.** (siti di interesse comunitario) presenti negli elenchi del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare in base alla direttiva comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) nel territorio del Parco della Maremma **sono 4:**

- Dune costiere del Parco dell'Uccellina
- Padule della Trappola - Bocca d'Ombrone
- Pineta Granducale dell'Uccellina
- Monti dell'Uccellina

E' presente inoltre la Zona di Protezione Speciale (**Z.P.S.**) e il Sito di Importanza Regionale (**S.I.R.**)

- Pianure del Parco della Maremma

Il Parco regionale della Maremma insiste, da nord a sud, all'interno dei territori comunali della **Comunità del Parco** ovvero:

- Comune di Grosseto
- Comune di Magliano in Toscana
- Comune di Orbetello

Il Parco regionale della Maremma persegue, per fini istituzionali, la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione della natura, coniugando ad esse il razionale inserimento antropico basato sullo sviluppo sostenibile e sul turismo.

Per disposizione della legge regionale n. 66/2011 (legge finanziaria regionale 2012) gli enti parco regionali hanno introdotto dal 01/01/2014 la contabilità economico-patrimoniale.

### **1.1 Criticità e riferimenti normativi**

Il Conto economico preventivo per gli esercizi 2026-2028 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni, degli enti pubblici e delle direttive regionali.

La Regione Toscana con delibera di Giunta n. 522 del 5 aprile 2005 – Allegato A) ha individuato l'Ente Parco regionale della Maremma tra gli enti dipendenti regionali e con delibera di Giunta n. 496 del 16/04/2019 (che ha revocato la precedente DGRT n.13/2013), recependo il D.Lgs.n.139/2015, ha impartito

agli enti dipendenti della Regione Toscana le nuove direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 65/2010 come modificata dalla legge regionale n. 66/2011.

Il Budget economico, ai sensi dell'art.35 della L.R.n.30/2015, deve essere adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco e trasmesso alla Regione Toscana per la successiva approvazione, entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La Regione Toscana trasmette ai propri enti dipendenti i documenti di indirizzo sui quali costruire i propri bilanci.

Con deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 2025, n. 74 è stato approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Successivamente, con deliberazione n. 89 del 18 dicembre 2025 il Consiglio regionale ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR 2026. Nell'allegato 1a sono presentate le schede dettagliate dei 29 Progetti regionali, raggruppati in 7 Aree, che costituiscono il principale strumento di attuazione delle politiche regionali elaborate secondo il modello di programmazione regionale descritto nel PRS 2021-2025 (Ris. n. 239 del 27/7/2023). Nel paragrafo n. 5, dell'allegato 1, trasmesso con mail del 22/01/2026 dalla Direzione Urbanistica e Sostenibilità, Settore Tutela della Natura e del Mare, la NADEFR 2026 individua gli indirizzi per gli Enti dipendenti. Tali obiettivi di carattere generale sono in linea con le annualità precedenti.

Relativamente agli indirizzi per il concorso degli Enti dipendenti agli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della Regione Toscana, nella NADEFR 2026, si individuano tre obiettivi chiave. Il raggiungimento dell'**obiettivo a)** relativo al "***contenimento dei costi di funzionamento della struttura***", sarà perseguito, in particolare, attraverso le seguenti misure:

1. Tendenziale mantenimento nel triennio 2026-2028 del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2025.
2. Rispetto per il triennio 2026/28 dei seguenti limiti relativi di costo personale: a) tetto di cui ai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 L 296/2006 (media del costo di personale per il triennio 2011-2013); il limite non si applica nei soli casi previsti dalla Circolare MEF N. 9/2006, nonché nei casi espressamente previsti dalla legislazione nazionale. Con riferimento alle fonti di finanziamento, si precisa che il limite non si applica quando il costo del personale è integralmente a carico di fondi dell'Unione europea o di soggetti privati, senza alcun aggravio per il bilancio dell'Ente. In ipotesi di cofinanziamento, l'esclusione opera pro-quota, limitatamente alla frazione finanziata con risorse UE o private. b) tetto del costo di personale sostenuto nell'esercizio 2016, riclassificato ai sensi della Circolare MEF n. 9/2006. A tale regola possono derogare quegli Enti che, per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con motivato provvedimento della Giunta regionale che dovrà specificare il periodo di applicazione della deroga. Resta fermo il rispetto del limite di cui al punto sub a). Nel caso di superamento di questo limite, e

in assenza di una specifica autorizzazione da parte della Giunta, il risparmio che non è stato conseguito dovrà essere assicurato attraverso la riduzione dei costi totali di produzione di cui alla lettera B del conto economico dell'articolo 2425 del codice civile, come dettagliato con apposita delibera di Giunta regionale. Il risparmio dovrà essere determinato confrontando il costo totale di produzione dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e del costo del personale voce B 9). Inoltre, al fine di eliminare l'incidenza di costi di natura eccezionale di cui all'art. 2427, comma 1 n. 13 cod. civ., si dovrà procedere alla sottrazione dei medesimi dal computo del calcolo dei costi totali di produzione. c) tetto di costo del lavoro flessibile (articolo 9 comma 28 DL 78/2010). Tale limite si applica al costo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e non deve superare il 50 per cento del costo sostenuto per le stesse finalità nell'anno 2009. La limitazione riguarda anche il costo del personale relativo a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi e alla somministrazione di lavoro. Il limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi (europei, nazionali e provenienti da soggetti privati), nonché nei casi espressamente previsti dalla legislazione nazionale. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Resta in ogni caso soggetto al limite il costo del personale finanziato, in tutto o in parte, con risorse regionali, a qualsiasi titolo erogate. Infine, per i soggetti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le citate finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009. Ai fini della determinazione del limite di costo previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente (Corte conti Sezione Autonomie n. 15/2018). Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.

3. Variazioni al Budget economico triennale. La Giunta regionale approva il piano delle attività e il budget economico triennale. Le variazioni al budget triennale possono essere approvate al fine di tenere conto di maggiori assegnazioni di contributi regionali o di altri enti pubblici e/o per aggiornare le previsioni di costo e ricavo già approvate. Tutte le variazioni al budget economico triennale devono essere effettuate a saldo zero, mantenendo il pareggio di bilancio iniziale. Le variazioni al budget economico triennale sono di competenza della Giunta regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni effettuate fra le voci di conto economico contraddistinte da numeri arabi e lettere, che sono di competenza dell'ente dipendente. In quest'ultimo caso non si determinano saldi diversi al

totale delle singole classi di voci contrassegnate da lettere maiuscole dell'alfabeto o contraddistinte da soli numeri arabi. Sulle variazioni di competenza della Giunta regionale deve essere acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile dell'Ente. In parziale deroga a quanto detto sopra, solo in caso di assegnazione di nuove risorse vincolate da parte di Regione Toscana o di altri enti pubblici di importo fino ad € 1.000.000,00 (da valutare in relazione alla singola assegnazione), le relative variazioni sono di competenza dell'organo amministrativo dell'ente. Ciò in considerazione che le finalità del contributo concesso sono esplicitate nello stesso atto di assegnazione. L'organo di amministrazione dell'ente è tenuto a predisporre ed inviare alla Regione apposita relazione illustrativa sulle motivazioni e sugli effetti economico-finanziari delle variazioni di propria competenza. La relazione illustrativa accompagnatoria predisposta dall'Ente deve motivare in modo dettagliato le variazioni delle singole voci. Le variazioni di competenza dell'ente devono essere tempestivamente comunicate al proprio Organo di revisione contabile ai fini di eventuali osservazioni e/o valutazioni. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza della Giunta regionale sono effettuate entro il 15 dicembre di ciascun esercizio. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza dell'ente dipendente sono effettuate entro il 31 dicembre di ciascun esercizio. Sono salve eventuali diverse disposizioni normative in materia.

4. Variazioni al Piano degli investimenti. Gli Enti possono apportare variazioni al Piano degli investimenti triennale nelle seguenti ipotesi: *a)* acquisizione/cancellazione/variazione di risorse ; *b)* necessità di programmare/eliminare/variare gli investimenti; *c)* in occasione dell'adozione del bilancio di esercizio e a seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati. Tutte le variazioni al Piano degli investimenti sono di competenza della Giunta regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni conseguenti alla assegnazione di nuove risorse vincolate da parte di Regione Toscana o di altri enti pubblici di importo fino ad € 1.000.000,00 (da valutare in relazione alla singola assegnazione), che sono di competenza dell'organo amministrativo dell'ente.

5. Partecipazioni societarie. Gli Enti dipendenti adottano i propri Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.), in coerenza con gli indirizzi strategici dettati dalla Regione.

6. Bilancio preconsuntivo. Gli Enti dipendenti sono tenuti ad adottare e trasmettere alla Regione Toscana entro il 15 settembre 2026 un bilancio preconsuntivo contenente il solo conto economico relativo al budget annuale 2026 assestato, con i dati al 31 agosto 2026 e con la proiezione delle stime di costi e ricavi al 31 dicembre 2026.

Con riferimento all'**obiettivo b)**, secondo punto chiave, "*il mantenimento del pareggio di bilancio*", si dispone che gli Enti dipendenti, in caso di previsione di squilibrio economico patrimoniale-finanziario derivante dai dati di preconsuntivo, sono tenuti ad adottare tempestivamente tutte le azioni utili al ripristino del pareggio di bilancio prospettico.

Infine, per quanto riguarda l'**obiettivo c) "mantenimento tendenziale del livello dei servizi"**, si prevede che nell'ipotesi in cui il piano delle attività preveda una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente, nella sua Relazione e in occasione dell'adozione del budget triennale e del pre-consuntivo, ne dovrà illustrare le motivazioni e gli impatti economico-finanziari.

Nel paragrafo 5 della NADEFR 2026 vengono declinati ulteriori indirizzi agli Enti dipendenti -rispetto a quelli per il concorso agli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della Regione Toscana-, specificamente in materia di trasparenza e anticorruzione. Si ribadisce che gli enti dipendenti, quali amministrazioni pubbliche, sono soggetti agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza previsti dalla legge n. 190 del 2012 (Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni), ed in ragione di ciò sono tenuti a: 1) nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Il RPCT è nominato dall'organo di indirizzo e la sua nomina è comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con le modalità da questa previste; 2) pubblicare annualmente, secondo le indicazioni di ANAC, una relazione del RPCT con i risultati dell'attività di prevenzione; 3) adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con una specifica sezione dedicata ai "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi del DL 80/2021; 4) prevedere nella detta sezione del PIAO, misure di prevenzione della corruzione definite in relazione alle funzioni e alla specificità organizzativa dell'ente e in riferimento a tutte le attività svolte; 5) pubblicare in modo completo e aggiornato i dati, i documenti e le informazioni previsti dal d.lgs. 33/2013, in una sezione denominata "Amministrazione trasparente", come indicati nell'allegato 1) della delibera ANAC 1310/2016, a cui si fa espresso rinvio.

Pertanto, in osservanza della disciplina normativa di riferimento, gli indirizzi in materia di anticorruzione riguardano la previsione, tra le misure preventive del PIAO, di: - acquisizione, controllo e pubblicazione delle dichiarazioni sostitutive di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi dei componenti dell'organo amministrativo (se applicabile) e per gli incarichi dirigenziali (d.lgs. 39/2013); - programmazione e attuazione di specifiche misure, anche secondo gli indirizzi di ANAC (linee guida 1/2024 e PNA 2022), in osservanza delle norme che disciplinano le attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici (art. 53, comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 – pantouflage); - formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza; 55 - attuazione della disciplina di tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. "whistle blowing"). Si rinvia per maggior dettaglio alle disposizioni di cui al d.lgs. 24/2023 e alle linee guida dell'ANAC n. 311/2023; - adozione e aggiornamento di un codice di comportamento del personale (art. 54 del d.lgs. 165/2001) avente la finalità, in particolare, di assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione nell'ente, che preveda un apparato sanzionatorio e i relativi meccanismi di attivazione, connessi a un sistema per la raccolta delle segnalazioni relative alle violazioni del codice; - disciplina della rotazione delle figure preposte alla gestione dei processi più esposti al rischio

corruzione o, in alternativa, distinzione delle funzioni tra i diversi compiti di istruttoria, adozione delle decisioni, attuazione delle decisioni, effettuazione delle verifiche, con illustrazione delle motivazioni, di natura organizzativa, per le quali la misura della rotazione non può trovare attuazione presso l'ente; - disciplina della rotazione straordinaria, da attuarsi nel caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e della delibera ANAC 215/2019.

Infine, per quanto riguarda gli indirizzi agli enti dipendenti in materia di trasparenza, si precisa di: - procedere alla pubblicazione del monitoraggio dei tempi procedimentali; - rispettare i termini massimi di durata delle pubblicazioni previsti dal d.lgs. 33/2013, art. 8; - osservare nelle pubblicazioni i principi in materia di trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. n. 196/2003, richiamati dall'art. 7 bis del d.lgs. n. 33/2013, tra i quali rientrano i principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza; - comunicare agli uffici regionali i dati di cui all'art. 22 d.lgs. 33/2013, di cui gli stessi uffici non siano già in possesso, per le pubblicazioni nel sito dell'Amministrazione regionale; - prevedere una disciplina interna dell'accesso civico semplice e dell'accesso generalizzato (ex art. 5 del d.lgs. 33/2013), in osservanza delle linee guida ANAC (delibera n. 1309 del 2016), prevedendo, altresì, la pubblicazione del registro dell'accesso civico.

Per quanto riguarda la quantificazione del contributo regionale di funzionamento all'Ente Parco, con deliberazione n. 33 del 20/01/2025 avente ad oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 – Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2025", la Giunta regionale oltre a individuare per il triennio 2025-2027 gli indirizzi comuni ai tre enti parco (che in parte confermano la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive già individuate con le precedenti delibere, attualizzandole alla situazione odierna) e rivolgere anche indirizzi specifici a ciascuno, ha dato atto che il contributo ordinario disponibile su ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027 del bilancio pluriennale regionale 2025- 2027 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in 4.750.000,00 euro totale complessivo (tale contributo deve essere ripartito in quote di uguale ammontare tra i tre enti parco, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti, per un totale di 1.583.333,33 euro per ciascuno dei Parchi di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e della Maremma ed 1.583.333,34 euro per il Parco delle Alpi Apuane). Successivamente, con DDRT n. 6516 del 27/03/2025 si è provveduto ad impegnare per ciascuna annualità 2025-2026-2027 del bilancio gestionale regionale a favore degli Enti parco regionali l'importo complessivo di € 4.750.000,00 a titolo di contributo ordinario regionale, a valere sulle prenotazioni di impegno assunte con la delibera di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 33.

Relativamente all'annualità 2028, con la Delibera di Giunta regionale n. 190 del 02/03/2026, trasmessa con prot. 467 del 04/03/2026 dalla Direzione Urbanistica e sostenibilità, Settore Tutela della natura e del mare, si da atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, che il contributo ordinario disponibile su ciascuna annualità del bilancio regionale 2026-2028 per le spese di gestione dei tre enti parco

regionali è determinato in un totale complessivo annuale di euro 4.750.000,00 e che le risorse per le annualità 2026 e 2027 sono già state impegnate a favore dei tre enti parco con il decreto dirigenziale n. 6516 del 27/03/2025; pertanto sono state assunte, per le spese di gestione, sull'annualità 2028 del bilancio regionale 2026-2028, a favore dei tre enti parco regionali le necessarie prenotazioni di impegno; si stabilisce inoltre che il contributo annuale ordinario pari in totale a 4.750.000,00 euro, sia ripartito in quote di uguale ammontare tra i tre enti parco, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti, per un totale di 1.583.333,33 euro per ciascuno dei Parchi di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e della Maremma ed 1.583.333,34 euro per il Parco delle Alpi Apuane.

Il budget economico 2026-2028 è stato pertanto predisposto tenendo conto:

1. della legge regionale n. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco regionale della Maremma e dello Statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
2. della legge regionale n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
3. della legge regionale n. 66/2011 (legge finanziaria 2012);
4. della legge regionale n. 77/2013 (legge finanziaria 2014);
5. del D.Lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014 in tema di "armonizzazione" dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi;
6. della Delibera della Giunta Regionale Toscana n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la n.13 del 14/01/2013 (direttive per la formazione dei bilanci degli enti dipendenti);
7. del D.Lgs n.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/EU introducendo significative modifiche al Codice Civile in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato;
8. della legge regionale n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010", in particolare il Capo II "Disposizioni in materia di Parchi Regionali";
9. della "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2026 – Indirizzi agli enti dipendenti" approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
10. della DDRT n. 17175 del 12/07/2024 con la quale sono state assegnate e impegnate sul bilancio regionale le risorse per il progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA – Tutela attiva della biodiversità, parte corrente, e la nota della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale prot. 2352 del 11/09/2025, la quale precisa che le risorse pari a euro 52.000,00 *"sono interamente esigibili dal Parco, dietro presentazione di rendicontazione, entro e non oltre il 30/12/2026 come stabilito nella Convenzione stessa"*;

11. della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 33 del 20/01/2025 avente ad oggetto “L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 – Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2025”, con previsioni anche delle annualità 2026 e 2027;
12. della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 190 del 02/03/2026, avente ad oggetto “L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 – Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali”, con indicazione delle risorse disponibili, a titolo di contributo ordinario, su ciascuna delle tre annualità del bilancio regionale 2026-2028, e gli indirizzi agli enti parco regionali per il triennio 2026-2028;
13. programma LIFE 2021-2027, disciplinato dal Regolamento (UE) 2021/78, il Progetto 101215107 — LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO - CONCRETE ACTIONS TO IMPROVE CONSERVATION STATUS OF KENTISH PLOVER” dove l’Ente Parco Regionale della Maremma figura tra i partner (beneficiario n.8) e lo IEA quale beneficiario capofila incaricato del coordinamento – (con Deliberazione n. 41 del 24/11/2025 sono stati approvati dal Consiglio Direttivo del Parco i documenti progettuali - Grant Agreement-);
14. programma LIFE 2021-2027, disciplinato dal Regolamento (UE) 2021/78, il Progetto n. 101214542 - LIFE24-NAT-IT-LIFE RECLOAK dal titolo “Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback (LIFE RECLOAK)” dove l’Ente Parco Regionale della Maremma figura tra i partner (beneficiario n.6) e il CNR quale beneficiario capofila incaricato del coordinamento – (con Deliberazione n. 42 del 24/11/2025 sono stati approvati dal Consiglio Direttivo del Parco i documenti progettuali - Grant Agreement-);

L’art. 35 della Legge regionale n.30/2015 dispone che il budget economico sia adottato entro il 31 dicembre, ma al successivo art.36 dispone che deve essere allegata al budget, quale sezione della Relazione Illustrativa, il Programma triennale delle attività il quale deve, ovviamente, tenere conto degli strumenti di programmazione della Regione Toscana tradotti in direttive per gli enti parco e del contributo assegnato.

La scadenza del 31 dicembre risulta difficile da rispettare in quanto i fondamentali documenti di programmazione regionale non possono, per la loro tempistica, essere trasmessi in tempo utile.

In virtù di quanto previsto dall’art. 22 comma 7 della Legge Regionale n. 30/2015 non sono state allegare al Budget le certificazioni dei contributi dovuti dagli enti facenti parte della Comunità del Parco.

Tali contributi sono comunque definiti con deliberazione della Comunità del Parco n. 1 del 13 marzo 2009, che ha fissato i contributi degli enti secondo le percentuali stabilite dall’art. 31 dello Statuto vigente.

La Legge regionale n.66 del 23/07/2020, ad oggi non attuata, potrà comportare variazioni al budget medesimo per le implicazioni che potrebbe comportare al patrimonio dell’ente.

Il ritardo nell’adozione del Budget economico 2026-2028 rispetto alla scadenza normativa del 31 dicembre dipende, pertanto, dalla tempistica con la quale la Regione Toscana predispone e trasmette i documenti

generali di programmazione economico-finanziaria (DEFR e NADEFR) e la successiva delibera di Giunta Regionale di indirizzi per gli enti parco sulla base dei quali vengono, di conseguenza, predisposti gli atti di budget economico che dovranno essere adottati dai Consigli Direttivi degli enti con il parere del Collegio dei Revisori.

## **2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO**

Il Budget economico dell'Ente Parco regionale della Maremma si compone dei seguenti documenti:

1. Conto economico preventivo annuale a due colonne 2026-2025, (il dato relativo al 2025 fa riferimento al Budget economico 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 787 del 16/06/2025), modificato dalla 1<sup>a</sup> (e ultima) variazione di bilancio adottata con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 20 del 23/06/2025.
2. Conto economico preventivo con proiezione triennale 2026-2028
3. Piano degli investimenti con proiezione triennale 2026-2028
4. Relazione illustrativa dell'Organo di Amministrazione così come prevista dagli art 35 e 36 della L.R. n.30/2015 contenente il Programma triennale delle attività da definire in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo (Regione Toscana) come da delibera di Giunta regionale n.119 del 13/02/2023.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2026 è confrontato con le stime di conto economico del 2025.

### **2.1 Analisi dei ricavi- scostamenti più significativi**

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione (A) per il 2026 è di € **2.496.891,86**.

Diminuisce complessivamente di € 100.853,37 rispetto all'esercizio precedente:

- i ricavi da "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (A.1) aumenta di € 92.755,41.

Restano invariati i contributi alle spese di funzionamento della Regione Toscana (A.1.b), per i principi contabili regionali di cui alla DGRT n.496/2019 (principio n.12) "*il contributo pubblico per spese di funzionamento deve intendersi quale ricavo di competenza dell'esercizio per l'intero importo*" e non può, pertanto, finanziare le spese di investimento; aumentano invece i contributi (A.1.c) per il progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA – Tutela attiva della biodiversità (A.1.c0003), e diminuiscono quelli relativi alle attività di promozione e valorizzazione (A.1.c.0001 "Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione", non ancora assegnato con DDRT al momento della predisposizione del budget economico 2026-2028).

La voce riguardante i ricavi per contributi da altri soggetti pubblici (A.1.e), risulta in aumento: rimangono invariati i contributi della Comunità del Parco (Comuni di Grosseto, Orbetello, Magliano

in Toscana; per disposizione della L.R. n.30/2015 non è più presente il contributo della Provincia di Grosseto); mentre aumentano i contributi (A.1.e.0012 e A.1.e.0013) relativi ai due progetti LIFE (LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO - CONCRETE ACTIONS TO IMPROVE CONSERVATION STATUS OF KENTISH PLOVER e LIFE24-NAT-IT-LIFE RECLOAK “Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback” ), i quali prevedono un contributo massimo EU rispettivamente pari a € 140.979,84 e € 121.017,00 (come da tabelle del Consortium Agreement), con esigibilità nell’esercizio 2026 pari, per entrambi i progetti, al 30% del contributo totale.

- i ricavi da “Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio (A.5) diminuiscono di € 193.608,78. Le voci predominanti sono date dai ricavi per sterilizzo contributi CNR finalizzati al progetto “Maremma Natura” (MARNAT). Il progetto è iniziato nel 2024 e si è concluso nel 2025, pertanto i ricavi per lo sterilizzo dei contributi in conto esercizio non sono presenti nell’esercizio 2026; l’altra voce riguarda l’erogazione liberale in denaro, ai sensi degli articolo 782 e 783 del Codice Civile, effettuata dal Sig. Patrizio Bertelli, legale rappresentante della Società Cala di Forno SS, finalizzata a sostenere le spese previste per l’organizzazione e lo svolgimento degli eventi in occasione del 50ennale del Parco regionale della Maremma. Diminuiscono anche i ricavi per sterilizzo contributi in conto capitale di € 10.873,78.

Il dato complessivo del valore della produzione (A) per il 2027 e per il 2028 registra una diminuzione di € 70.090,55 (2027) e € 60.109,13 (2028), pari all’importo del contributo da Regione Toscana finalizzato al progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA, esigibile nell’anno 2026, e ai contributi EU per i progetti LIFE, la cui esigibilità fa riferimento alle modalità temporali di erogazione del contributo indicate all’interno dei documenti progettuali (Grant Agreement). In entrambi gli anni viene registrato il contributo di funzionamento da parte della Regione Toscana, così come confermato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 190 del 02/03/2026.

Nella tabella che segue viene confrontato il dato del valore della produzione (A) 2026 con l’esercizio precedente:

OGGETTO	2026	2025	%	
Contributi Regione Toscana	1.583.333,33	1.583.333,33	0,00%	0,00%
Contributi Comunità del Parco	214.813,81	214.813,81	0,00%	0,00%
Altri contributi Regione Toscana	52.000,00	45.000,00	15,56%	15,56%
Contributi altri Enti Pubblici	78.599,05	0,00	-	-
Altri contributi	0,00	100.000,00	-100,00%	-100,00%
Risorse proprie da attività istituzionali	31.500,00	31.500,00	0,00%	0,00%

Risorse proprie da attività commerciali	485.956,36	478.800,00	1,49%	1,49%
Ricavi da sterilizzo contributi per progetti finalizzati	0,00	82.735,00	-	-
Ricavi da sterilizzo contributi per investimenti	50.689,31	61.563,09	-17,66%	-17,66%
<b>TOTALE</b>	<b>2.496.891,86</b>	<b>2.597.745,23</b>	<b>-3,88%</b>	<b>-3,88%</b>
			<b>-100.853,37</b>	

Complessivamente si registra una diminuzione del valore della produzione dello 3,88%.

E' invariato il contributo in conto esercizio di funzionamento della Regione Toscana, e sono rimasti invariati anche quelli della Comunità del Parco.

Aumentano i contributi finalizzati di altri enti pubblici (progetti LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO - CONCRETE ACTIONS TO IMPROVE CONSERVATION STATUS OF KENTISH PLOVER e LIFE24-NAT-IT-LIFE RECLOAK "Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback", i quali prevedono un contributo massimo EU rispettivamente pari a € 140.979,84 e € 121.017,00 (come da tabelle del Consortium Agreement), con esigibilità nell'esercizio 2026 pari, per entrambi i progetti, al 30% del contributo totale.

Invariato l'importo derivante dalle "risorse proprie da attività istituzionali".

L'importo derivante dai "ricavi per prestazioni dell'attività commerciale" aumenta di 1,49% per una maggiore previsione di entrate per le locazioni del patrimonio immobiliare ai fini commerciali (nuovi contratti di locazione stipulati nel 2025, a valere anche per gli anni futuri) e i ricavi da vendita fauna.

I ricavi "da sterilizzo contributi per investimenti" rappresentano la quota di contributi agli investimenti a copertura degli ammortamenti in linea con il Piano degli investimenti.

I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'ente Parco e sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e dalla Comunità del Parco (Comune di Grosseto, Comune di Orbetello e Comune di Magliano in Toscana).

Ai sensi dell'art. 34 della L.R. n.30/2015 come modificato dall'art.19 della L.R. n.48/2016 è stato abolito il contributo ordinario delle province.

La parte corrente dei contributi in conto capitale, ovvero la voce a bilancio tra i ricavi denominata "Ricavi per sterilizzo contributi in c/capitale e c/impianti", rappresenta la quota di competenza economica del 2026 dei contributi in conto capitale corrisposti dalla Regione Toscana e da altri soggetti. Con questo provento si "sterilizzano" gli ammortamenti delle immobilizzazioni, voce a bilancio tra i costi, finanziate con tali contributi.

## **2.2 Analisi dei costi-scostamenti più significativi**

L'importo stimato dei costi di produzione (**B**) è di € **2.423.366,62**

Diminuiscono di € 99.725,32 rispetto all'esercizio precedente.

Il dato complessivo per il 2027 e per il 2028 registra una diminuzione rispetto al 2026 di € 70.699,57 (2027) e € 62.446,22 (2028).

Nella tabella che segue viene confrontato il dato del totale dei costi di produzione **(B)** 2026 con l'esercizio precedente:

OGGETTO	2026	2025	%
Beni	74.780,00	121.940,00	-38,67%
Manutenzioni e riparazioni	268.500,00	207.000,00	29,71%
Servizi	884.062,79	1.024.267,34	-13,69%
Godimento beni di terzi	118.000,00	108.000,00	9,26%
Personale	923.630,31	899.541,81	2,68%
Ammortamenti	77.293,52	88.242,79	-12,41%
Rimanenze	0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione	77.100,00	74.100,00	4,05%
<b>TOTALE</b>	<b>2.423.366,62</b>	<b>2.523.091,94</b>	<b>-3,95%</b>
			<b>-99.725,32</b>

Complessivamente si registra una diminuzione dei costi della produzione di 3,95%.

La diminuzione del totale dei costi della produzione nel suo complesso, rispetto all'esercizio precedente, di € 99.725,32 deriva da una contrazione generale dei costi di funzionamento.

Nelle prestazioni professionali tecniche, di concerto con i responsabili degli uffici del settore tecnico, sono state inserite le previsioni di costo di seguito elencate: perito per la stima dei danni da fauna selvatica, il consulente agronomo per le pratiche, ed altri incarichi per il Piano Integrato del Parco in funzione delle attività ancora da svolgere.

I servizi legali e notarili subiscono una forte riduzione rispetto all'esercizio precedente, in una logica di risparmio complessivo.

In merito alla natura dei costi si analizzano gli scostamenti più significativi che sono in linea con le direttive regionali:

- diminuiscono gli acquisti di beni del 38,67%, vista la forte riduzione per il progetto “Maremma Natura” (MARNAT) conclusosi al 31/12/2025;
- aumentano i costi per le manutenzioni e riparazioni del 29,71%, a seguito di un aumento dei costi delle manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio e manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti (con riferimento soprattutto ai nuovi beni acquisiti in concessione a fine dell'anno 2024) e per per le previsioni di costi da sostenere relativamente ai due progetti LIFE;
- diminuiscono gli acquisti di servizi del 13,69%, vista la forte riduzione per il progetto “Maremma Natura” (MARNAT) conclusosi al 31/12/2025 e la spesa per servizi tecnici, professionali e di promozione finanziati dall'erogazione liberale effettuata dal Sig. Patrizio Bertelli, legale

rappresentante della Società Cala di Forno SS, finalizzata a sostenere le spese previste per l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi in occasione del 50ennale del Parco regionale della Maremma, nonché nelle spese per altri servizi, che si sono rese necessarie per il 50ennale del Parco;

- aumentano del 9,26% i costi per godimento dei beni di terzi legati al noleggio di automezzi, che vedono inserita l'intera annualità;
- aumentano del 2,68% i costi del personale intesi quale somma di salari stipendi, oneri sociali ed altri costi nel loro complesso, al netto dell'Irap.

Nel corso del 2026 la previsione di spesa del personale tiene conto dell'assunzione di una unità area istruttori guardia parco mediante scorrimento di graduatoria vigente di concorso pubblico indetto nell'anno 2024; una unità area istruttori mediante mobilità e una unità area funzionari mediante mobilità, a fronte di cessazioni nell'anno 2026 per raggiunti limiti di età di una unità area istruttori e una unità area funzionari (vigilanza). Per gli anni 2027 e 2028 sono previste le assunzioni di: una unità in area istruttori (tecnico) e una unità in area funzionari (vigilanza) nel 2027 entrambi per concorso pubblico, a fronte di cessazioni di una unità in area istruttori guardia parco e una unità in area operatori esperti, entrambi per raggiunti limiti di età, e nel 2028 cessazione di una unità area istruttori guardia parco.

### **2.3 Stima dei costi e dei ricavi**

La stima dei costi e dei ricavi è stata effettuata sulla base dei dati dell'ultimo preconsuntivo (2025) e dei dati presenti a bilancio al 31/12/2025 tenendo conto del piano delle attività programmate.

### **2.4 Quantificazione dei costi di funzionamento**

La quantificazione dei costi di funzionamento è in linea con il contributo di funzionamento della Regione Toscana e della Comunità del Parco. Per il principio del pareggio di bilancio e sulla base della determinazione dei contributi, che avviene per disposizione normativa, il Parco adegua i propri costi.

### **2.5 Coerenza costi-attività**

Il budget economico è stato predisposto in coerenza con il programma delle attività 2026-2028 che l'Ente Parco intende perseguire e che sono in linea con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati con le deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta regionale sopra richiamate. Per il perseguimento degli stessi vengono utilizzati, oltre ai contributi di funzionamento, i ricavi che derivano dalla vendita dei biglietti di ingresso al Parco, dalla vendita di animali selvatici (che vengono abbattuti e catturati nelle operazioni di controllo della fauna), dalle locazioni del patrimonio immobiliare, dalla vendita dei permessi di pesca ed, eventualmente, da contributi finalizzati.

L'Ente Parco, in attuazione di quelli che sono gli indirizzi regionali in merito degli ultimi anni, dovrà sempre di più fare affidamento sulle risorse proprie.

Si confermano pertanto gli obiettivi degli scorsi anni: da un lato si dovranno incrementare i ricavi sia attraverso nuove tipologie di fruizione del territorio sia attraverso la ricerca di contributi finalizzati, dall'altro si metteranno in campo azioni finalizzate alla contrazione dei costi.

### **3. ANALISI DEI CONTRIBUTI PROVENIENTI DALLA REGIONE E ALTRI SOGGETTI**

#### **3.1 Contributi della Regione Toscana parte corrente**

Nel budget economico 2026-2028 è stato inserito il contributo di funzionamento, così come da delibera della Giunta regionale n. 190 del 02/03/2026, nella quale si dà atto che, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, il contributo ordinario disponibile su ciascuna delle annualità 2026, 2027 e 2028 del bilancio regionale 2026- 2028 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in complessivi 4.750.000,00 euro, e che tale contributo per ciascuna annualità 2026-2027-2028, sia ripartito in quote di uguale ammontare tra i tre enti parco, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti, per un totale di 1.583.333,33 euro per ciascuno dei Parchi di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e della Maremma ed 1.583.333,34 euro per il Parco delle Alpi Apuane.

A seguito dei decreti di assegnazione e di impegno nel bilancio regionale sono stati inseriti i seguenti contributi:

-DDRT n. 17175 del 12/07/2024 con il quale sono stati assegnate e impegnate sul bilancio regionale le risorse per il progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 CAMBIO-VIA – Tutela attiva della biodiversità, parte corrente, e la nota della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale prot. 2352 del 11/09/2025, la quale precisa che le risorse pari a euro 52.000,00 “*sono interamente esigibili dal Parco, dietro presentazione di rendicontazione, entro e non oltre il 30/12/2026 come stabilito nella Convenzione stessa*”;

#### **3.2 Contributi della Regione Toscana parte capitale**

Nel budget economico 2026-2028 non sono stati previsti contributi agli investimenti in assenza dei decreti di assegnazione e di impegno nel bilancio regionale.

Qualora in corso d'anno fossero assegnate ulteriori risorse si procederà con le opportune variazioni al budget.

#### **3.3 Contributi di altri soggetti**

Nel budget economico 2026-2028 è stato inserito il contributo di esercizio della Comunità del Parco. Tale contributo, per espressa volontà della Comunità del Parco, può essere destinato a spese di funzionamento, finalizzato a interventi specifici e a spese di investimento di modesta entità.

Sono stati inseriti, tra i contributi in conto esercizio provenienti da altri soggetti pubblici, con riferimento alla scadenza (esigibilità) dell'obbligazione, secondo il principio contabile n. 12 di cui alla DGRT n.496/2019, in relazione alle modalità temporali di erogazione, i contributi EU per i due progetti LIFE (LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO - CONCRETE ACTIONS TO IMPROVE CONSERVATION STATUS OF KENTISH PLOVER e LIFE24-NAT-IT-LIFE RECLOAK “Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback” ), di cui sono capofile rispettivamente lo IEA e il CNR.

#### **4. AMMORTAMENTI**

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la deliberazione di Giunta regionale n. 496/2019 che ha revocato la precedente propria deliberazione n. 13/2013.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

1. la quota di ammortamento 2026 dei cespiti presenti al 31/12/2025
2. la quota di ammortamento 2026 dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per i cespiti di nuova acquisizione, la stima tiene conto di quanto inserito nel Piano degli Investimenti 2026-2028. Gli ammortamenti relativi ai beni durevoli acquisiti tramite contributi in conto capitale conclusi e inseriti definitivamente nel processo produttivo negli anni precedenti il 2025 e quelli previsti poiché inseriti nel Piano degli Investimenti 2025-2027 sono stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione a ricavo.

Gli investimenti realizzati e previsti tramite utilizzo di autofinanziamento (ammortamento libero e/o fondo riserva costituito dagli utili autorizzati) non sono stati oggetto di sterilizzazione.

Per l'anno 2026 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in conto capitale per € 50.689,31.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Ammortamenti su cespiti al 31/12/2025</b>	<b>Ammortamenti 2026</b>	<b>Quota ammortamento sterilizzabile</b>
Beni immateriali (20%)	€ 1.723,06	0,00	€ 0,00
Immobili e terreni (2%)	€ 46.965,44	0,00	€ 42.355,70
Impianti (5%)	€ 14.814,25	0,00	€ 4.024,16
Attrezzature (20%)	€ 3.429,95	0,00	€ 3.124,29
Automezzi (10%)	€ 0,00	0,00	€ 0,00

Mobili e arredi (10%)	€ 1.856,13	500,00	€ 1.185,16
Hardware (25%)	€ 6.754,69	1.250,00	€ 0,00
Equipaggiamento e vestiario (20%)	€ 0,00	0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 75.543,52</b>	<b>€ 1.750,00</b>	<b>€ 50.689,31</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 77.293,52</b>		
<b>Quota sterilizzazione 2026</b>		<b>€ 50.689,31</b>	

La corretta e definitiva stima degli ammortamenti verrà comunque effettuata dopo l'adozione del Bilancio di esercizio 2026.

##### **5. RATEI E RISCONTI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI**

Nella previsione di bilancio non sono stati riportati ricavi e costi correlati provenienti dalla prosecuzione oltre il 31/12/2025 di attività connesse a contributi finalizzati già erogati/assegnati.

L'indicazione analitica e precisa dei ratei e risconti derivanti dai contributi finalizzati provenienti dagli anni precedenti sarà fornita a seguito delle scritture di chiusura, in fase di redazione del Bilancio di Esercizio 2025.

##### **6. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE (DEFR 2026 e NaDEFR 2026)**

Il budget economico per l'esercizio 2026-2028 è disposto in conformità alle norme in materia di concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno stabilite con L.R. n. 65 del 29/12/2010 (legge finanziaria per l'anno 2011) coordinate con le misure modificative ed integrative disposte con la successiva legge regionale n. 66 del 27/12/2011.

Con deliberazione n. 89 del 18 dicembre 2025 il Consiglio regionale ha approvato la nota di aggiornamento al DEFR 2026. Gli Enti dipendenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della Regione Toscana, attraverso:

**a) il "contenimento dei costi di funzionamento della struttura";**

In particolare il raggiungimento di tale obiettivo sarà perseguito attraverso le seguenti misure:

1. Tendenziale mantenimento nel triennio 2026-2028 del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2025.

2. Rispetto per il triennio 2026/28 dei seguenti limiti relativi di costo personale: a) tetto di cui ai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 L 296/2006 (media del costo di personale per il triennio 2011-2013); il limite non si applica nei soli casi previsti dalla Circolare MEF N. 9/2006, nonché nei casi espressamente previsti dalla legislazione nazionale. Con riferimento alle fonti di finanziamento, si precisa che il limite non si applica quando il costo del personale è integralmente a carico di fondi dell'Unione europea o di soggetti privati, senza alcun aggravio per il bilancio dell'Ente. In ipotesi di cofinanziamento, l'esclusione opera pro-quota, limitatamente alla frazione finanziata con risorse UE o private. b) tetto del costo di personale sostenuto ne ll'esercizio 2016, riclassificato ai sensi della Circolare MEF n. 9/2006. A tale regola possono derogare quegli Enti che, per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con motivato provvedimento della Giunta regionale che dovrà specificare il periodo di applicazione della deroga. Resta fermo il rispetto del limite di cui al punto sub a). Nel caso di superamento di questo limite, e in assenza di una specifica autorizzazione da parte della Giunta, il risparmio che non è stato conseguito dovrà essere assicurato attraverso la riduzione dei costi totali di produzione di cui alla lettera B del conto economico dell'articolo 2425 del codice civile, come dettagliato con apposita delibera di Giunta regionale. Il risparmio dovrà essere determinato confrontando il costo totale di produzione dell'esercizio in corso con quello dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e del costo del personale voce B 9). Inoltre, al fine di eliminare l'incidenza di costi di natura eccezionale di cui all'art. 2427, comma 1 n. 13 cod. civ., si dovrà procedere alla sottrazione dei medesimi dal computo del calcolo dei costi totali di produzione. c) tetto di costo del lavoro flessibile (articolo 9 comma 28 DL 78/2010). Tale limite si applica al costo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e non deve superare il 50 per cento del costo sostenuto per le stesse finalità nell'anno 2009. La limitazione riguarda anche il costo del personale relativo a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi e alla somministrazione di lavoro. Il limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi (europei, nazionali e provenienti da soggetti privati), nonché nei casi espressamente previsti dalla legislazione nazionale. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Resta in ogni caso soggetto al limite il costo del personale finanziato, in tutto o in parte, con risorse regionali, a qualsiasi titolo erogate. Infine, per i soggetti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le citate finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009. Ai fini della determinazione del limite di costo previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo

nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente (Corte conti Sezione Autonomie n. 15/2018). Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento.

3. Variazioni al Budget economico triennale. La Giunta regionale approva il piano delle attività e il budget economico triennale. Le variazioni al budget triennale possono essere approvate al fine di tenere conto di maggiori assegnazioni di contributi regionali o di altri enti pubblici e/o per aggiornare le previsioni di costo e ricavo già approvate. Tutte le variazioni al budget economico triennale devono essere effettuate a saldo zero, mantenendo il pareggio di bilancio iniziale. Le variazioni al budget economico triennale sono di competenza della Giunta regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni effettuate fra le voci di conto economico contraddistinte da numeri arabi e lettere, che sono di competenza dell'ente dipendente. In quest'ultimo caso non si determinano saldi diversi al totale delle singole classi di voci contrassegnate da lettere maiuscole dell'alfabeto o contraddistinte da soli numeri arabi. Sulle variazioni di competenza della Giunta regionale deve essere acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile dell'Ente. In parziale deroga a quanto detto sopra, solo in caso di assegnazione di nuove risorse vincolate da parte di Regione Toscana o di altri enti pubblici di importo fino ad € 1.000.000,00 (da valutare in relazione alla singola assegnazione), le relative variazioni sono di competenza dell'organo amministrativo dell'ente. Ciò in considerazione che le finalità del contributo concesso sono esplicitate nello stesso atto di assegnazione. L'organo di amministrazione dell'ente è tenuto a predisporre ed inviare alla Regione apposita relazione illustrativa sulle motivazioni e sugli effetti economico-finanziari delle variazioni di propria competenza. La relazione illustrativa accompagnatoria predisposta dall'Ente deve motivare in modo dettagliato le variazioni delle singole voci. Le variazioni di competenza dell'ente devono essere tempestivamente comunicate al proprio Organo di revisione contabile ai fini di eventuali osservazioni e/o valutazioni. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza della Giunta regionale sono effettuate entro il 15 dicembre di ciascun esercizio. Tutte le variazioni al budget economico triennale di competenza dell'ente dipendente sono effettuate entro il 31 dicembre di ciascun esercizio. Sono salve eventuali diverse disposizioni normative in materia.

4. Variazioni al Piano degli investimenti. Gli Enti possono apportare variazioni al Piano degli investimenti triennale nelle seguenti ipotesi: *a)* acquisizione/cancellazione/variazione di risorse ; *b)* necessità di programmare/eliminare/variare gli investimenti; *c)* in occasione dell'adozione del bilancio di esercizio e a seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati. Tutte le variazioni al Piano degli investimenti sono di competenza della Giunta regionale, che le approva, ad esclusione delle variazioni conseguenti alla assegnazione di nuove risorse vincolate da parte di Regione Toscana

o di altri enti pubblici di importo fino ad € 1.000.000,00 (da valutare in relazione alla singola assegnazione), che sono di competenza dell'organo amministrativo dell'ente.

5. Partecipazioni societarie. Gli Enti dipendenti adottano i propri Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.), in coerenza con gli indirizzi strategici dettati dalla Regione.

6. Bilancio preconsuntivo. Gli Enti dipendenti sono tenuti ad adottare e trasmettere alla Regione Toscana entro il 15 settembre 2026 un bilancio preconsuntivo contenente il solo conto economico relativo al budget annuale 2026 assestato, con i dati al 31 agosto 2026 e con la proiezione delle stime di costi e ricavi al 31 dicembre 2026.

**b) “mantenimento del pareggio di bilancio”**

In caso di previsione di squilibrio economico patrimoniale-finanziario derivante dai dati di preconsuntivo, gli Enti dipendenti sono tenuti ad adottare tempestivamente tutte le azioni utili al ripristino del pareggio di bilancio prospettico.

**c) “mantenimento tendenziale del livello dei servizi”**

Nell'ipotesi in cui il piano delle attività preveda una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente, nella sua Relazione e in occasione dell'adozione del budget triennale e del pre-consuntivo, ne dovrà illustrare le motivazioni e gli impatti economico-finanziari.

## **6.1 Spesa del personale**

Nel determinare la spesa del personale per il 2026-2028 è stato applicato l'ultimo CCNL del comparto regioni enti locali, biennio economico 2019-2021 e della dirigenza, biennio economico 2016-2018 e CCNL 2019-2021, nonché delle previsioni della L. 207/2024, c.d. Legge finanziaria 2025, relativamente all'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali 2025-2027, nella misura del 1,8% della spesa di personale, per ciascun anno, a partire dal 2025 fino al 2027, su base annua.

Sono inoltre, ad oggi, ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013 (art.1 comma 557 e ss. della Legge n.296/2006).

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento della spesa di personale calcolata in base alle indicazioni impartite con la direttiva regionale n. prot.A00GRT0092492/B.120.020 (**circolare MEF n. 9 17/02/2006**)

Spesa personale - Circolare MEF n.9 del 17/02/2006	Spesa personale Consuntivo 2016	2026	Spesa <=2016
--	---------------------------------	------	--------------

C.E. B9) - PERSONALE +IRAP	994.620,44	980.971,21	
Arretrati rinnovi contrattuali personale e direttore	0,00	0,00	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e 2019-2021 personale	0,00	-53.112,32	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 direttore esclusa GRT 73/2020	0,00	-9.443,55	
ANF (Delibera Corte dei Conti n.26/2019/PAR)	0,00	0,00	
Rimborsi (personale comandato - rimborsi inail per infortuni)	0,00		
Categorie protette	-38.879,73	-42.626,27	
co.co.co.	0,00		
buoni pasto e formazione	3.981,64	20.000,00	
Spese finanziate da Ministero/CE/privati (non a carico bilancio ente parco)	-16.351,48	0,00	
<b>Totale spesa personale</b>	<b>943.370,87</b>	<b>895.789,07</b>	<b>-47.581,80</b>
			<b>Spesa &lt;=Media 2011-2013</b>
<b>Media 2011-2013</b>	<b>940.241,74</b>	<b>895.789,07</b>	<b>-44.452,67</b>

In merito al rinnovo del contratto del Direttore la somma in detrazione riguarda solo la quota dovuta al rinnovo contrattuale al netto dell'incremento determinato dalla delibera GRT n.73/2020 ed è così determinata:

	GRT 642/2012	GRT 73/2020	Rinnovo CCNL 17/12/2021	RINNOVO CCNL 16/07/2024
	87.136,70	94.089,79	96.148,08	100.176,13
	8.713,67	11.910,21	12.278,11	12.792,49
	<b>95.850,37</b>	<b>106.000,00</b>	<b>108.426,19</b>	<b>112.968,62</b>
<b>CTR CPDEL</b>	22.812,39	25.228,00	25.805,43	26.886,53
<b>CTR INADEL</b>	2.509,54	2.709,79	2.769,06	2.885,07
<b>IRAP</b>	8.147,28	9.010,00	9.216,23	9.602,33
<b>INAIL</b>	670,95	742,00	758,98	790,78
	<b>129.990,53</b>	<b>143.689,79</b>	<b>146.975,90</b>	<b>153.133,34</b>

		13.699,26	3.286,11	6.157,44	9.443,55
		NON DETRAIBILE	DETRAIBILE	DETRAIBILE	DETRAIBILE TOTALE

La direttiva regionale, pertanto, è rispettata.

Poiché sono previste nel corso del 2027 sia assunzioni che cessazioni di personale che andranno a pieno regime nel 2027-2028 si riportano ulteriori tabelle a dimostrazione del rispetto del tetto della spesa del personale nel triennio:

Spesa personale - Circolare MEF n.9 del 17/02/2006	Spesa personale Consuntivo 2016	2027	Spesa <=2016
C.E. B9) - PERSONALE +IRAP	994.620,44	991.148,41	
Arretrati rinnovi contrattuali personale e direttore	0,00	0,00	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e 2019-2021 personale	0,00	-57.814,00	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 direttore esclusa GRT 73/2020	0,00	-9.443,55	
ANF (Delibera Corte dei Conti n.26/2019/PAR)	0,00	0,00	
Rimborsi (personale comandato - rimborsi inail per infortuni)	0,00		
Categorie protette	-38.879,73	-42.626,27	
co.co.co.	0,00		
buoni pasto e formazione	3.981,64	20.000,00	
Spese finanziate da Ministero/CE/privati (non a carico bilancio ente parco)	-16.351,48	0,00	
<b>Totale spesa personale</b>	<b>943.370,87</b>	<b>901.264,59</b>	<b>-42.106,28</b>
			<b>Spesa &lt;=Media 2011-2013</b>
<b>Media 2011-2013</b>	<b>940.241,74</b>	<b>901.264,59</b>	<b>-38.977,15</b>

Spesa personale - Circolare MEF n.9 del 17/02/2006	Spesa personale Consuntivo 2016	2028	Spesa <=2016
<b>C.E. B9) - PERSONALE +IRAP</b>	<b>994.620,44</b>	<b>1.019.337,27</b>	
Arretrati rinnovi contrattuali personale e direttore	0,00	0,00	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e 2019-2021 personale	0,00	-59.926,35	
Rinnovo CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 direttore esclusa GRT 73/2020	0,00	-9.443,55	
ANF (Delibera Corte dei Conti n.26/2019/PAR)	0,00	0,00	
Rimborsi (personale comandato - rimborsi inail per infortuni)	0,00		
Categorie protette	-38.879,73	-42.626,27	
co.co.co.	0,00		
buoni pasto e formazione	3.981,64	20.000,00	
Spese finanziate da Ministero/CE/privati (non a carico bilancio ente parco)	-16.351,48	0,00	
<b>Totale spesa personale</b>	<b>943.370,87</b>	<b>927.341,10</b>	<b>-16.029,77</b>
			<b>Spesa &lt;=Media 2011-2013</b>
<b>Media 2011-2013</b>	<b>940.241,74</b>	<b>927.341,10</b>	<b>-12.900,64</b>

Nella tabella che segue viene dettagliata la spesa 2026 nelle sue componenti:

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2026 CCNL 2019-2021	Totali	Stipendi lordi	Oneri Sociali carico ente	Irap retributivo carico ente	Inail carico ente	Salario accessorio fisso	Salario accessorio variabile	Straordinari
<b>C.E.B.9.a) Salari e stipendi</b>								
0001 - Dirigenza	<b>100.646,28</b>	<b>100.646,28</b>						
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>469.926,31</b>	<b>469.926,31</b>						

0005-Accessorie fisse direttore								
0006-Accessorie fisse tecnico amm.vo	<b>45.339,39</b>					<b>45.339,39</b>		
0007-Accessorie variabili dirigenza	<b>12.792,49</b>						<b>12.792,49</b>	
0008-Accessorie variabili tecnico amm.vo	<b>85.664,70</b>						<b>85.664,70</b>	
0009-Straordinari	<b>5.856,21</b>							<b>5.856,21</b>
<b>B.9.b) Oneri sociali</b>								
0001 - Dirigenza	<b>32.016,15</b>		<b>32.016,15</b>					
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>159.708,43</b>		<b>159.708,43</b>					
0006-Inail	<b>10.680,35</b>				<b>10.680,35</b>			
<b>C.E. F1 - IMPOSTE</b>								
<b>F.1.a) Imposte correnti esercizio</b>								
0002-Irap retributivo	<b>58.340,91</b>			<b>58.340,91</b>				
<b>Totale spesa personale</b>	<b>980.971,21</b>	<b>570.572,59</b>	<b>191.724,58</b>	<b>58.340,91</b>	<b>10.680,35</b>	<b>45.339,39</b>	<b>98.457,19</b>	<b>5.856,21</b>

Nella tabella che segue viene dettagliata la spesa 2027 nelle sue componenti:

<b>CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2027 CCNL 2019-2021</b>	<b>Totali</b>	<b>Stipendi lordi</b>	<b>Oneri Sociali carico ente</b>	<b>Irap retributivo carico ente</b>	<b>Inail carico ente</b>	<b>Salario accessorio fisso</b>	<b>Salario accessorio variabile</b>	<b>Straordinari</b>
<b>C.E.B.9.a) Salari e stipendi</b>								
0001 - Dirigenza	<b>100.646,28</b>	<b>100.646,28</b>						
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>477.119,35</b>	<b>477.119,35</b>						
0005-Accessorie fisse direttore								

0006-Accessorie fisse tecnico amm.vo	<b>38.938,55</b>					<b>38.938,55</b>		
0007-Accessorie variabili dirigenza	<b>12.792,49</b>						<b>12.792,49</b>	
0008-Accessorie variabili tecnico amm.vo	<b>92.065,54</b>						<b>92.065,54</b>	
0009-Straordinari	<b>5.856,21</b>							<b>5.856,21</b>
<b>B.9.b) Oneri sociali</b>								
0001 - Dirigenza	<b>32.016,15</b>		<b>32.016,15</b>					
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>161.975,66</b>		<b>161.975,66</b>					
0006-Inail	<b>10.788,25</b>				<b>10.788,25</b>			
<b>C.E. F1 - IMPOSTE</b>								
<b>F.1.a) Imposte correnti esercizio</b>								
0002-Irap retributivo	<b>58.949,93</b>			<b>58.949,93</b>				
<b>Totale spesa personale</b>								
	<b>991.148,41</b>	<b>577.765,63</b>	<b>193.991,81</b>	<b>58.949,93</b>	<b>10.788,25</b>	<b>38.938,55</b>	<b>104.858,03</b>	<b>5.856,21</b>

Nella tabella che segue viene dettagliata la spesa 2028 nelle sue componenti:

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2028 CCNL 2019-2021	Totali	Stipendi lordi	Oneri Sociali carico ente	Irap retributivo carico ente	Inail carico ente	Salario accessorio fisso	Salario accessorio variabile	Straordinari
<b>C.E.B.9.a) Salari e stipendi</b>								
0001 - Dirigenza	<b>100.646,28</b>	<b>100.646,28</b>						
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>497.476,22</b>	<b>497.476,22</b>						
0005-Accessorie fisse direttore								
0006-Accessorie fisse tecnico amm.vo	<b>34.833,49</b>					<b>34.833,49</b>		
0007-Accessorie variabili dirigenza	<b>12.792,49</b>						<b>12.792,49</b>	

0008-Accessorie variabili tecnico amm.vo	<b>96.170,60</b>						<b>96.170,60</b>	
0009-Straordinari	<b>5.856,21</b>							<b>5.856,21</b>
<b>B.9.b) Oneri sociali</b>								
0001 - Dirigenza	<b>32.016,15</b>		<b>32.016,15</b>					
0002-Personale tecnico e amministrativo	<b>167.774,23</b>		<b>167.774,23</b>					
0006-Inail	<b>11.093,60</b>				<b>11.093,60</b>			
<b>C.E. F1 - IMPOSTE</b>								
<b>F.1.a) Imposte correnti esercizio</b>								
0002-Irap retributivo	<b>60.678,00</b>			<b>60.678,00</b>				
<b>Totale spesa personale</b>	<b>1.019.337,27</b>	<b>598.122,50</b>	<b>199.790,38</b>	<b>60.678,00</b>	<b>11.093,60</b>	<b>34.833,49</b>	<b>108.963,09</b>	<b>5.856,21</b>

La spesa di personale sopra riportata è di seguito rappresentata nella sua articolazione.

**DIREZIONE** quale struttura preposta alla gestione complessiva dell'Ente.

E' il riferimento della programmazione in funzione di collegamento tra apparato burocratico ed apparato politico e di coordinamento delle strutture apicali preposte alle gestioni settoriali, garantendo l'unitarietà dell'attività dell'Ente.

Il Direttore dell'Ente Parco, nominato dal Presidente, è direttamente responsabile, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi strategici dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

Il Direttore è dirigente a tempo determinato con l'applicazione del CCNL della dirigenza del settore Regioni-Enti locali. Nel definire il compenso, comprensivo della retribuzione di posizione e di risultato, si è tenuto conto della nuova formulazione dell'art. 12 della legge regionale n. 24/1994 ed è stata pertanto applicata la Determinazione di Giunta Regionale n. 73 del 27/01/2020 che ha modificato la n. 642 del 16/07/2012.

**N. 3 SETTORI:** quale struttura operativa apicale alla diretta dipendenza del Direttore cui è preposto un responsabile di ufficio almeno di categoria D.

Nel corso dell'esercizio 2026:

- è stato considerato il rinnovo del CCNL 2016-2018 e CCNL 2019-2021 area dirigenza ;
- è stato considerato il rinnovo del CCNL 2016-2018 e 2019-2021 area personale non dirigente;

Nel corso del 2026 la previsione di spesa tiene conto dell'assunzione di una unità area istruttori guardia parco mediante scorrimento di graduatoria vigente di concorso pubblico indetto nell'anno 2024; una unità area istruttori mediante mobilità e una unità area funzionari mediante mobilità, a fronte di cessazioni nell'anno 2026 per raggiunti limiti di età di una unità area istruttori e una unità area funzionari (vigilanza). Per gli anni 2027 e 2028 sono previste le assunzioni di: una unità in area istruttori (tecnico) e una unità in area funzionari (vigilanza) nel 2027 entrambi per concorso pubblico, a fronte di cessazioni di una unità in area istruttori guardia parco e una unità in area operatori esperti, entrambi per raggiunti limiti di età, e nel 2028 cessazione di una unità area istruttori guardia parco.

## **6.2 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco**

La spesa riguarda:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale della Maremma
2. Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n. 7 unità
3. Il Collegio regionale unico dei Revisori composto da n. 3 unità
4. Il Comitato Scientifico composto da n. 9 unità

Per la Comunità del Parco, composta da n. 4 unità, non è previsto compenso.

L'art. 25 della legge regionale n. 65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art. 11 della legge regionale n. 24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza".

La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 01/01/2011.

L'art. 24 della Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale.

La delibera di Giunta Regionale n. 441 del 07/04/2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali.

Infine l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Tale tipologia di costo è tra gli acquisti di servizi.

Gli organi in carica ai sensi degli artt. 19,21,24 e 114 della L.R. 30/2015 sono i seguenti:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale della Maremma – Nuova nomina Decreto Presidente GRT n.80 del 13/05/2022 per 5 anni
2. Il Consiglio Direttivo composto da n.7 unità - Nuova nomina Decreto Presidente CRT n. 15 del 23/03/2022 per 5 anni
3. Il Collegio regionale Unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità - Decreto Presidente CRT n.99 del 09/11/2021 per 5 anni
4. La Comunità del parco composto da n. 4 unità
5. Il Comitato Scientifico composto da n. 9 unità – delibera CD n.20/2023

Il Consiglio Direttivo con il nuovo Presidente si è insediato con la seduta del 19/05/2022.

Si riporta di seguito una tabella che evidenzia, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo con gli oneri riflessi tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale. n. 65/2010 come modificate dalla legge regionale n. 39/2012:

Organo	N°	Atto Nomina	Scadenza	Gettone presenza L.R. 65/2010	Oneri riflessi - Inps	Irap	Totale	Commento
Consiglio Direttivo	7	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.15 del 23/03/2022	Ai sensi dell'art. 19 L.R. n.30/2015 dura in carica 5 anni dalla nomina	2.520,00	302,40	214,20	3.036,60	Artt. 21, 24, e 114 L.R. n.30/2015 - Scadenza marzo 2027
Presidente	1	Decreto del Presidente della Giunta regionale n.80 del 13/05/2022	Ai sensi dell'art. 19 L.R. n.30/2015 dura in carica 5 anni dalla nomina	18.270,00	2.192,40	1.403,79	21.866,19	Artt. 20, 24, e 114 L.R. n.30/2015 - Scadenza maggio 2027
Comitato Scientifico	9	Delibera del Consiglio Direttivo n.20 del 04/04/2023	Ai sensi dell'art. 25 L.R. n.30/2015 dura in carica quanto il Consiglio Direttivo	1.000,00	120,00	85,00	1.205,00	Artt. 25 e 114 L.R. n.30/2015

Comunità Parco	4	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Collegio Revisori Conti	3	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.99 del 09/11/2021	Ai sensi dell'art. 19 L.R. n.30/2015 dura in carica 5 anni dalla nomina	6.200,00	0,00	172,44	6.372,44	Artt. 23, 24, e 114 L.R. n.30/2015 - Scadenza novembre 2026
Rimborsi spese	Importo presunto			3.000,00			3.000,00	Artt. 24 e 25 L.R. n.30/2015
<b>SPESA TOTALE</b>				<b>30.990,00</b>	<b>2.614,80</b>	<b>1.875,43</b>	<b>35.480,23</b>	

#### **7. ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE N.160 DEL 27 DICEMBRE 2019 (Legge finanziaria nazionale)**

La Legge n.160 del 27/12/2019 al comma 591 dispone che, a decorrere dal 01/01/2020, gli enti di cui all'articolo 1 comma 2 della Legge 196/2009 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio 2016-2017-2018 come risultante dai bilanci di esercizio deliberati. Per gli enti in contabilità civilistica le voci di costo da considerare sono quelle indicate alle voci B6) B7) B8) del conto economico del bilancio di esercizio.

Al successivo comma 593, fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate rispetto ai valori del 2018.

Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

<b>ART.1 COMMI 591-592-593 LEGGE 160/2019</b>						
<b>COSTI A PREVENTIVO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>MEDIA</b>	<b>2026</b>	<b>Maggiori/minori costi</b>
BENI - B6)	24.843,25	49.796,19	32.344,04	35.661,16	74.780,00	39.118,84
SERVIZI - B7)	617.644,97	768.958,41	728.165,44	704.922,94	1.152.562,79	447.639,85
costi su risorse finalizzate					0,00	

GODIMENTO BENI TERZI - B8)	77.027,03	65.594,65	75.734,39	72.785,36	118.000,00	45.214,64	
<b>TOTALI</b>	<b>719.515,25</b>	<b>884.349,25</b>	<b>836.243,87</b>	<b>813.369,46</b>	<b>1.345.342,79</b>	<b>531.973,33</b>	<b>39,54%</b>

L'Ente Parco regionale della Maremma è sottoposto ai vincoli della finanza pubblica anche attraverso il controllo della Regione Toscana che, attraverso il DEFR e il NaDEFR, impone agli enti dipendenti regionali, annualmente, i "tetti di spesa" da rispettare.

Nella predisposizione del budget economico 2026-2028 non sono stati rispettati i vincoli nazionali per effetto dei maggiori ricavi (valore della produzione) che, per il principio del pareggio di bilancio, hanno determinato un incremento dei costi rispetto al valore medio 2016-2018.

Gli ulteriori maggiori costi che potranno essere sostenuti nel corso dell'esercizio 2026 dovranno essere supportati dall'accertamento di ulteriori maggiori ricavi e tutto nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio.

## **8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

Il piano degli investimenti programmati nel 2026-2028 allegato al bilancio riporta, secondo gli schemi prescritti dalla Regione Toscana, tutti gli interventi da realizzare nel triennio di riferimento e le fonti di finanziamento. Tale prospetto è suddiviso tra investimenti programmati nell'esercizio 2026 e investimenti programmati negli esercizi precedenti, ma non conclusi al 31/12/2025.

Per ciascun investimento è stata indicata la fonte di finanziamento nel rispetto del principio contabile n. 1 della DGRT n.496/2019:

- autofinanziamento generato dagli ammortamenti liberi (non sterilizzati)
- fondo riserva investimenti (per la parte ancora da destinare)
- contributi in conto capitale

## **9. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA'**

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma triennale delle attività è una sezione della relazione illustrativa del budget economico di cui all'art.35 e definisce il quadro delle azioni da attuare nel triennio di riferimento del Budget economico 2026-2028, ne individua i costi e le modalità di attuazione in conformità con le direttive impartite dalla Regione Toscana attraverso i principali documenti di programmazione regionale (PRS – PAER – DEFR-NaDEFR) .

Il programma definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Il programma deve essere redatto in conformità con il PAER Piano Ambientale ed Energetico Regionale" approvato con deliberazione 11 febbraio 2015 del Consiglio regionale e che al suo interno prevede obiettivi generali, obiettivi specifici tra cui l'obiettivo B1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina; promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette" e progetti speciali tra i quali il progetto "Parchi e turismo" con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita per il territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali ed ambientali.

Tiene conto del PSR, Programma regionale di sviluppo 2021 - 2025 approvato con Risoluzione n.239 del 27 luglio 2023 che individua per il settore di riferimento le aree tematiche di intervento che declinano obiettivi ed azioni alla cui realizzazione possono contribuire gli Enti Parco regionali, ed in particolare l'Ente Parco regionale della Maremma:

1. Area 2 – Transizione Ecologica: Neutralità carbonica e transizione ecologica (Progetto Regionale n. 7);
2. Area 7 – Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale: Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani) (Progetto Regionale n. 27);

Tali attività vengono declinate in azioni per ambito strategico all'interno del PQPO (Piano Qualità Prestazione Organizzativa) ai sensi dell'art.36 comma 2 della Legge Regione Toscana n.30/2015.

Ai sensi dell'art.37 della L.R. n.30/2015 il PQPO definisce annualmente gli obiettivi e le azioni individuate per il Direttore e allo stesso tempo costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione di tutto il personale dell'ente parco.

L'attività dell'Ente Parco regionale della Maremma sarà indirizzata nel triennio 2026-2028 in particolare:

#### **A. direttive comuni ai tre parchi regionali**

In continuità con quelli indicati nelle annualità precedenti, sono stati individuati i seguenti indirizzi per l'attività degli enti parco regionali con **Delibera di Giunta Regionale n. 190 del 02/03/2026**, che in parte confermano la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive già individuate con le precedenti delibere attualizzandole alla situazione odierna, tesi a rafforzarne la presenza nelle dinamiche regionali e locali, nonché a consolidarne i legami con le aree di competenza anche tramite il ricorso a forme di riconoscibilità della propria presenza sul territorio:

- individuare e promuovere forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento

dell'uso delle risorse nonché alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;

- promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
- rafforzare e rendere operative le forme di collaborazione scientifica e gestionale tra Parchi regionali e/o tra Parchi regionali e Riserve naturali, avvalendosi del coinvolgimento dei tre comitati scientifici, per l'individuazione di progetti comuni di breve e di lungo periodo impostati in relazione ai possibili canali di finanziamento nazionali e/o europei;
- organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione e diffusione di azioni concrete di promozione del sistema regionale delle aree protette, confermando il tradizionale appuntamento annuale di una giornata di studio sui parchi e sulle aree protette, da realizzarsi, ove possibile, anche in presenza;
- favorire le azioni e la sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come "laboratori di buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - conseguita da tutti gli enti parco regionali;
- garantire la collaborazione con i Settori regionali di riferimento nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione con particolare riferimento alle iniziative per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità promosse dalla Regione, quali la stesura del "Calendario eventi", pubblicato sul sito web regionale e diffuso anche tramite le apposite agenzie regionali, indicando un nominativo di riferimento, anche comune tra i tre enti;
- proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del piano integrato per il parco, ai sensi degli articoli 27 e 29 della l.r. 30/2015, garantendo uno stretto coordinamento con gli Enti della Comunità del Parco, nel rispetto delle reciproche competenze, con gli uffici regionali competenti in materia di VAS nonché con le Sovrintendenze di riferimento, al fine di perseguire e verificare la conformazione al PIT-PPR dei piani in elaborazione da proporre all'approvazione regionale;
- dare attuazione agli interventi finanziati a valere sul PR FESR 2021-27 (DGR n.1173 del 17/10/2022) con particolare riguardo all'azione 2.7.2 Natura e Biodiversità;
- dare avvio alla fase di programmazione degli interventi che saranno finanziati con fondi FSC (Sviluppo e Coesione) in coerenza con il cronoprogramma contenuto nelle schede progettuali

condivise con il MASE e valutare l'opportunità di mettere in atto strutture e risorse condivise con particolare riferimento alla fase di rendicontazione;

- rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico, utili a migliorare il quadro delle conoscenze di base;
- proseguire nell'individuazione ed attuazione di attività che garantiscano l'incremento delle entrate proprie, così da poter consolidare l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria;
- ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, tenendo conto nella predisposizione degli stessi delle indicazioni formulate dai settori regionali di riferimento in sede di istruttoria dei bilanci delle annualità precedenti;
- migliorare i servizi rivolti all'utenza, promuovendo opportune modalità di fruizione dei parchi e verificando il livello di gradimento attraverso un sistema di rilevazione della *Customer Satisfaction*;
- rafforzare le attività di comunicazione attraverso l'elaborazione di un vero e proprio piano di comunicazione quale documento strategico e operativo che definisca obiettivi, target, messaggi chiave e canali divulgativi con la finalità generale di migliorare la conoscenza delle attività del parco e dei servizi offerti nell'ottica di una migliore fruizione. Nel perseguire l'obiettivo di una sempre maggiore collaborazione tra i tre parchi, si invita ad attivare forme di condivisione del piano, a partire dall'individuazione di un modello di struttura comune e di altri elementi che possano essere sviluppati in modo uniforme, pur nel rispetto delle peculiarità di ciascun parco;
- mettere in atto gli adempimenti previsti dalla Legge 28 giugno 2024, n. 90 (Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici) ai fini del rafforzamento della cybersicurezza e della resilienza digitale.

#### **B. direttive specifiche per l'Ente Parco regionale della Maremma**

Nella **Delibera di Giunta Regionale n. 190 del 02/03/2026**, a differenza della precedente deliberazione n. 33 del 20/01/2025 avente ad oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 – Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2025", non si è ritenuto di dover rivolgere indirizzi specifici al Parco della Maremma.

In osservanza degli **indirizzi comuni ai tre Enti Parco**, l'attività dell'Ente Parco regionale della Maremma, nel triennio 2026-2028, ed in particolare nell'annualità 2026, sarà indirizzata all'attuazione delle attività di seguito rappresentate:

- ⇒ Il Parco regionale della Maremma nel 2024 ha completamente rinnovato e ristrutturato il proprio centro visite localizzato ad Alberese, nel medesimo immobile dove sono localizzati gli uffici

amministrativo/finanziario e tecnico; nel 2026 saranno dunque ulteriormente implementate le attività legate alla conoscenza, tutela e promozione del territorio dell'area protetta. Grazie alla rivisitazione del sito web, saranno continuamente aggiornate le informazioni in modo da migliorare la fruibilità da parte dei soggetti interessati alla consultazione. Particolare cura sarà posta nella redazione ed aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle norme riferite alla trasparenza ed all'anticorruzione;

- ⇒ Dopo il workshop che si è svolto in data 12 dicembre 2025 organizzato dai tre parchi regionali toscani, titolato *la ricerca scientifica nei parchi regionali della Toscana* e svolto per la prima volta in presenza presso il granaio lorenese a Spergolaia, l'Ente sta organizzando, nel rispetto dei tempi previsti ed in accordo con gli altri parchi regionali della Toscana, il nuovo evento per l'anno 2026;
- ⇒ Il Parco regionale della Maremma ha aderito per il secondo quinquennio (2024/2028) alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS. Con nota di Europarc del 25 ottobre 2024 è stata comunicata l'accettazione del conferimento della CETS per il quinquennio 2024/2028; l'Ente sta lavorando alla attuazione degli obiettivi previsti dalla CETS medesima;
- ⇒ Dopo l'adozione del piano integrato del parco con deliberazione CR n°90 del 06 dicembre 2023, il Parco regionale della Maremma ha concluso l'iter previsto per la raccolta delle osservazioni e la predisposizione delle relative controdeduzioni, oltre ad essere stati acquisiti i previsti pareri del Comitato Scientifico e della Comunità del Parco. Entro il mese di marzo verrà licenziato dal Consiglio Direttivo la documentazione del piano integrato del parco, in modo da trasmetterla successivamente al Consiglio Regionale della Toscana per l'approvazione;
- ⇒ Il Parco regionale della Maremma, per quanto di propria competenza, partecipa al percorso di revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 secondo la metodologia definita dal Ministero dell'Ambiente relativamente ai siti di propria competenza, su coordinamento dei competenti uffici della RT;
- ⇒ L'intensa attività di ricerca scientifica realizzata dal Parco della Maremma su coordinamento del proprio comitato scientifico implementa costantemente il quadro delle conoscenze di base, e provvede a rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico;
- ⇒ Il Parco regionale della Maremma è attivo nel tentativo di ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, attendendo preventivamente i dati economici e programmatici predisposti dai settori regionali di riferimento;

- ⇒ Una volta disponibili i fondi FSC, in osservanza al cronoprogramma delle schede progettuali, verrà dato avvio alla fase di programmazione degli interventi; parallelamente verrà proposto un sistema condiviso, con gli altri parchi e le strutture competenti della Regione, per la miglior gestione della fase di rendicontazione;
- ⇒ Il Parco, oltre all'elaborazione del piano di comunicazione che definirà obiettivi, target, messaggi chiave e canali divulgativi con la finalità generale di migliorare la conoscenza delle attività e dei servizi offerti nell'ottica di una migliore fruizione, promuoverà la costituzione di un tavolo di lavoro con gli altri parchi regionali per condividere un modello di struttura comune e di altri elementi che possano essere sviluppati in modo uniforme, nel rispetto delle specificità delle singole aree tutelate;
- ⇒ Il Parco regionale definirà le modalità attuative in relazione agli adempimenti previsti dalla Legge 28 giugno 2024, n. 90 (Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici) ai fini del rafforzamento della cybersicurezza e della resilienza digitale;
- ⇒ Il Parco regionale della Maremma punterà ad organizzare un programma di eventi e di attività per l'anno 2026 per migliorare la promozione del territorio dell'area protetta, ed implementare l'incentivazione di uno sviluppo del turismo sostenibile;
- ⇒ Il Parco regionale della Maremma, in qualità di soggetto attuatore, nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina statale sul FUNT (*"FUNT di conto capitale -Legge n. 234/2021 art. 1, c. 368-annualità 2024. Atto di programmazione del Ministro del Turismo n. 11278/2024. Dgr nn. 831/2024, 923/2025, 1259/2025. Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il MEF n. 280047/2025. Interventi degli Enti Parchi regionali"*) e, per quanto compatibili, dalle Linee di indirizzo approvate con Delibera di G.R. n. 1079/2024, proseguirà nel progetto di rivisitazione e restyling a Marina di Alberese dell'area di arrivo dei turisti ubicata alla fine della strada in prossimità del mare, in modo da caratterizzare e valorizzare uno dei luoghi più iconici dell'area protetta, oltre a eliminare l'area di parcheggio localizzata sulla duna. Tale intervento è stato inserito nel piano degli investimenti, intervento n. 5-2024, con una programmazione per le annualità 2025 e 2026. La copertura finanziaria di tale intervento, relativamente all'annualità 2026 (la prima parte, annualità 2025, è stata già terminata per euro 126.987,81 e coperta con risorse proprie), fino a quando non sarà emanato anche il decreto regionale di concessione e impegno del contributo FUNT nel bilancio regionale in favore di Sviluppo Toscana Spa e con beneficiari ultimi i soggetti attuatori degli interventi ammessi al finanziamento, pari a euro 100.000,00, è stata prevista con riserva propria dell'Ente Parco vincolata ad investimenti (utili 2022).

Con successiva determinazione del Direttore gli obiettivi potranno essere declinati in specifici obiettivi di gruppo o individuali e assegnati a tutto il personale del parco.

Il Presidente  
Simone Rusci

La Direttrice  
Donatella Ciofani

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA BUDGET ECONOMICO 2026 ALLEGATO sub e)				
PROSPETTO RIPARTIZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI - PROGRAMMI - COFOG e SIOPE (allegato n. 15 D.Lgs. N.118/2011)				
MISSIONI		SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
PROGRAMMI		AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		
COFOG		09.05.054		
CODICE SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTI PER CODICE SIOPE	PROGRESSIVI COFOG	
1101	Compensi indennità e rimborsi agli organi di amministrazione dell'Ente	21.784,80	21.784,80	
1102	Compensi indennità e rimborsi ai componenti del collegio dei revisori dei conti	7.200,00	28.984,80	
1199	Compensi indennità e rimborsi agli altri organi dell'Ente (Comitato Scientifico)	1.120,00	30.104,80	
1201	Competenze fisse a favore del personale a tempo indeterminato	615.911,98	646.016,78	
1202	Competenze e indennità accessorie a favore del personale a tempo indeterminato	104.313,40	750.330,18	
1203	Competenze fisse a favore del personale a tempo determinato	0,00	750.330,18	
1204	Competenze e indennità accessorie a favore del personale a tempo determinato		750.330,18	
1207	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	202.404,93	952.735,11	
1208	Contributi obbligatori per il personale a tempo determinato	0,00	952.735,11	
1212	Formazione del personale	10.000,00	962.735,11	
1213	Buoni pasto	10.000,00	972.735,11	
1215	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00	973.235,11	
1299	Altri oneri per il personale	9.000,00	982.235,11	
1301	Carta cancelleria e stampati	7.000,00	989.235,11	
1302	Equipaggiamento e vestiario	6.000,00	995.235,11	
1303	Combustibili carburanti e lubrificanti	14.000,00	1.009.235,11	
1304	Pubblicazioni giornali e riviste	0,00	1.009.235,11	
1305	Acquisto di derrate alimentari	0,00	1.009.235,11	
1306	Medicinali e materiale igienico sanitario	22.000,00	1.031.235,11	
1307	Materiali e strumenti per manutenzione	6.500,00	1.037.735,11	
1308	Materiale divulgativo, gadget e prodotti tipici locali	29.000,00	1.066.735,11	
1399	Altri materiali di consumo	7.280,00	1.074.015,11	
1401	Studi consulenze indagini	56.000,00	1.130.015,11	
1405	Organizzazione manifestazione e convegni	45.000,00	1.175.015,11	
1408	Spese postali	2.500,00	1.177.515,11	
1409	Assicurazioni	30.000,00	1.207.515,11	
1410	Spese di rappresentanza	0,00	1.207.515,11	
1411	Assistenza informatica e manutenzione software	87.500,00	1.295.015,11	
1413	Smaltimento rifiuti nocivi	4.000,00	1.299.015,11	
1412	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (esclusa l'obbligazione principale)	0,00		
1414	Utenze telefoniche	18.000,00	1.317.015,11	
1415	Energia elettrica, gas, riscaldamento ed acqua	97.500,00	1.414.515,11	
1417	Manutenzione ordinaria e riparazioni immobili	10.000,00	1.424.515,11	
1418	Manutenzione ordinaria e riparazioni apparecchiature	52.000,00	1.476.515,11	
1419	Manutenzione ordinaria e riparazioni automezzi	1.000,00	1.477.515,11	

	1420	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	205.500,00	1.683.015,11					
	1421	Servizi ausiliari traslochi e facchinaggio	108.000,00	1.791.015,11					
	1422	Locazioni	4.000,00	1.795.015,11					
	1423	Noleggi di automezzi e spese accessorie	72.000,00	1.867.015,11					
	1424	Altri noleggi e spese accessorie	5.000,00	1.872.015,11					
	1499	Altre spese per servizi	404.957,99	2.276.973,10					
	2204	Trasferimenti correnti a Comuni		2.276.973,10					
	2221	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni centrali	500,00	2.277.473,10					
	2222	Trasferimenti correnti ad altre Pubbliche Amministrazioni locali	500,00	2.277.473,10					
	2293	Trasferimenti correnti ad Imprese Pubbliche	5.100,00	2.282.573,10					
	2294	Trasferimenti correnti a Imprese private	2.000,00						
	2306	Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	0,00	2.282.573,10					
	2393	Commissioni bancarie ed intermediazioni	6.500,00	2.289.073,10					
	2401	IRAP	66.624,92	2.355.698,02					
	2402	IRES	5.853,00	2.361.551,02					
	2406	Altre imposte tasse e tributi	23.500,00	2.385.051,02					
	2501	Restituzioni e rimborsi vari	500,00	2.385.551,02					
	2502	Rimborsi spese personale comandato	0,00	2.385.551,02					
	2504	Indennizzi danni recati dalla fauna selvatica	30.000,00	2.415.551,02					
	2601	Oneri straordinari	0,00	2.415.551,02					
	2699	Altre spese correnti non classificabili	78.840,84	2.494.391,86					
		<b>TOTALE SPESA CORRENTE 2026</b>	<b>2.496.891,86</b>	<b>2.494.391,86</b>					
	5101	Acquisizione di terreni	3.900,00	2.498.291,86					
	5106	Fabbricati		2.498.291,86					
	5113	Beni Immateriali	0,00	2.498.291,86					
	5201	Beni mobili macchine ed attrezzature	10.000,00	2.508.291,86					
	5202	Hardware	10.000,00	2.518.291,86					
	5203	Acquisizione o realizzazione software	0,00	2.518.291,86					
	5205	Automezzi	0,00	2.518.291,86					
	5299	Altre immobilizzazioni tecniche	100.000,00	2.618.291,86					
	6201	Rimborsi di anticipazioni passive	0,00	2.618.291,86					
		<b>TOTALE SPESA INVESTIMENTI 2026</b>	<b>123.900,00</b>	<b>2.618.291,86</b>					

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA  
TOSCANA**

**ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA**

**VERBALE N. 2/2026**

**BUDGET ECONOMICO E PIANO INVESTIMENTI 2026-2028**

L'anno 2026, il giorno 18 marzo 2026, alle ore 09.00, presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 09/11/2021 nelle persone di:

Dott.ssa o Maria Annunziatina	Ranaud	Presidente in rappresentanza del M.E.F. — R.G.S.	Presente
Dott. Andrea Santucci		Componente	Presente
Dott. Corrado Viva		Componente	Presente

Il dott. Viva partecipa da remoto tramite collegamento Teams.

La documentazione è stata trasmessa al collegio con mail del 6 marzo 2026.

L'ordine del giorno della seduta prevede l'analisi del **budget economico previsionale 2026-2028** nel suo complesso.

Si riportano di seguito, corredati delle relative osservazioni, gli aspetti che il Collegio dei revisori ritengono più significativi per esprimere il proprio motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Nel redigere la propria relazione il Collegio dei revisori ha considerato il quadro di regole definito dai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto legislativo n.39 del 2010, con il quale si è dato attuazione alla direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati
- Principi di revisione predisposti dagli ordini professionali
- Il D.Lgs.n.118/2011, (COFOF-SIOPE) come modificato dal D.Lgs.n.126/2014
- DGRT n. 496 del 16.04.2019 contenente le Direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione
- Legge Regionale n. 30 del 19 marzo 2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico — ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R.65/1997 e alla L.R. 10/2010"
- Legge regionale n.7 del 22/02/2024 — Disposizioni in materia di programmazione e bilanci degli enti dipendenti. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999,24/2000, 32/2002, 40/2005, 30/2009, 39/2009, 65/2010, 23/2012, 80/2012, 30/2015, 22/2016
- Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 89 del 18/12/2025 che ha approvato la nota DEFR per il 2026 definendo gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti regionali
- Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale n. 190 del 02/03/2026 concernente "Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali". La citata deliberazione prevede l'assegnazione ai Parchi regionali della Toscana delle risorse per il triennio 2026-2028. Il contributo ordinario di funzionamento per l'Ente Parco è pari, per l'anno 2026, a 1.583.333C, lo stesso importo è confermato per ciascuno degli anni 2027 e 2028

In particolare, la legge regionale n.7 del 22/02/2024, al fine di armonizzare la disciplina degli enti e delle agenzie dipendenti della Regione Toscana, ha ridefinito l'iter procedurale per l'approvazione degli strumenti di programmazione degli enti dipendenti della Regione, in merito alla tempistica di adozione e approvazione degli atti di programmazione e di bilancio, stabilendo che:

- gli indirizzi specifici agli enti dipendenti sono approvati annualmente dalla Giunta regionale non oltre il 30 novembre dell'anno precedente al triennio di riferimento;
- gli indirizzi suddetti devono altresì contenere l'indicazione dei contributi di funzionamento, l'indicazione dei contributi per specifiche attività, i contributi agli investimenti;
- gli enti dipendenti, ricevuti gli indirizzi sopra citati e l'indicazione dei contributi in conto esercizio e in conto capitale, adottano entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento gli strumenti di programmazione necessari.

Il Collegio raccomanda agli amministratori dell'ente il rispetto dei tempi previsti dalla legislazione vigente per l'adozione dei documenti di programmazione economica.

Con riferimento al ritardo con cui l'ente procede all'adozione del Budget 2026-2028, dalla relazione tecnica di accompagnamento al Budget emerge che tale ritardo rispetto alla scadenza normativa del 31 dicembre *“dipende, pertanto, dalla tempistica con la quale la Regione Toscana predispose e trasmette i documenti generali di programmazione economico-finanziaria (DEFR e NADEFR) e la successiva delibera di Giunta Regionale di indirizzi per gli enti parco sulla base dei quali vengono, di conseguenza, predisposti gli atti di budget economico che dovranno essere adottati dai Consigli Direttivi degli enti con il parere del Collegio dei Revisori.”*.

Il collegio dei revisori ha preso in esame nella riunione odierna i seguenti documenti anticipati via e-mail:

1. Conto economico schema annuale;
2. Conto economico con proiezione triennale;
3. Piano degli investimenti con proiezione triennale;
4. Relazione dell'Organo di Amministrazione (relazione illustrativa comprensiva del piano delle attività);
5. Prospetto di ripartizione della spesa per Missioni- Programmi - Cofog e Siope.

I criteri utilizzati nella formazione del budget economico previsionale 2026 e pluriennale 2026-2028, sono quelli previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile, dai principi contabili nazionali e dai principi contabili regionali di cui alla DGRT n. 496 del 2019, tenendo conto delle innovazioni introdotte dalla legge regionale n. 7 del 22/02/2024.

La stima dei costi e dei ricavi è stata effettuata sulla base dei dati dell'ultimo preconsuntivo (2025) e dei dati presenti a bilancio al 31/12/2025 tenendo conto del piano delle attività programmate.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione è stata istituita, nel rispetto del principio della continuità.

I criteri di valutazione adottati sono conformi ai principi contabili stabiliti dalla Giunta regionale.

Il Collegio raccomanda il rispetto del principio della costanza di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo.

Il collegio prende atto che la spesa del personale, nel triennio 2026-2028, non è superiore a quella sostenuta nel 2016 così come disposto dalla regione Toscana e rimane nella media 2011-2013 come disposto dal legislatore nazionale.

La relazione tecnica di accompagnamento al Budget economico previsionale annuale 2026 e pluriennale 2026-2028 fornisce le informazioni sui valori di bilancio e, in modo sintetico, i criteri adottati per la determinazione dei conti economici previsionali.

## CONTO ECONOMICO PREVENTIVO ANNUALE 2026

Il principio contabile n.1 *Strumenti della programmazione e schemi di bilancio* della DGR n.496 del 16 aprile 2019, nel rispetto di quanto indicato all'art. 4 della LR 65/2010, dispone la predisposizione del conto economico preventivo in uno schema annuale che contenga due colonne, una con l'anno di riferimento e l'altra con i valori della stessa voce nel bilancio preventivo dell'anno precedente, così come modificata dall'ultima variazione di cui alla delibera del Consiglio direttivo n. 20 del 23 giugno 2025, trasmessa alla regione Toscana con nota del 24 giugno 2025, protocollo n. 1642.

### ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Come si desume dalla tabella sotto riportata l'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di € **2.496.891,86 con un decremento di € 100.853,37 (-3,8%)**, rispetto al dato del **2025**, da ricondurre all'azzeramento dei ricavi per sterilizzo contributi CNR del progetto "Maremma Natura" (MARNAT - iniziato nel 2024 e conclusosi nel 2025, pertanto i ricavi per lo sterilizzo dei contributi in conto esercizio non sono presenti nell'esercizio 2026) e dell'erogazione liberale ricevuta dal Sig. Bertelli della Società Cala di Forno, nel 2025, finalizzata a sostenere le spese previste per l'organizzazione e lo svolgimento degli eventi in occasione del cinquantennale del Parco regionale della Maremma, che si è svolto nel 2025.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contributi stimati per l'anno 2026 distinti sulla base dei diversi soggetti erogatori e distinti tra istituzionali e commerciali:

OGGETTO	2026	2025	%	
Contributi Regione Toscana	1.583.333,33	1.583.333,33	0,00%	0,00%
Contributi Comunità del Parco	214.813,81	214.813,81	0,00%	0,00%
Altri contributi Regione Toscana	52.000,00	45.000,00	15,56%	15,56%
Contributi altri Enti Pubblici	78.599,05	0,00	-	-
Altri contributi	0,00	100.000,00	-100,00%	-100,00%
Risorse proprie da attività istituzionali	31.500,00	31.500,00	0,00%	0,00%
Risorse proprie da attività commerciali	485.956,36	478.800,00	1,49%	1,49%
Ricavi da sterilizzo contributi per progetti finalizzati	0,00	82.735,00	-	-
Ricavi da sterilizzo contributi per investimenti	50.689,31	61.563,09	-17,66%	-17,66%
<b>TOTALE</b>	<b>2.496.891,86</b>	<b>2.597.745,23</b>	<b>-3,88%</b>	<b>-3,88%</b>
			<b>-100.853,37</b>	

I valori dei contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento dell'ente parco, che rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'attività dell'Ente Parco, sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e dagli enti facenti parte della Comunità del Parco (Comune di Grosseto, Comune di Orbetello e Comune di Magliano in Toscana).

Il contributo ordinario alle spese di funzionamento della Regione Toscana ammonta, per ciascun anno del triennio, ad €1.583.333,33.

Si confermano nello stesso ammontare del previsionale 2025-2026, i contributi alle spese di funzionamento della Regione Toscana che, in applicazione dei principi contabili regionali, di cui alla Delibera della Giunta regionale della Toscana n.496 del 2019, in particolare del principio contabile n. 12, "*deve intendersi quale ricavo di competenza dell'esercizio per l'intero importo*" e non può, pertanto, finanziare le spese di investimento.

Rimangono invariati rispetto agli esercizi precedenti anche i contributi ordinari degli enti facenti parte della Comunità del Parco.

In aumento, invece, i contributi erogati dalla regione per il progetto Italia Francia Marittimo 2021-2027 “CAMBIO -VIA Tutela attiva della biodiversità” che passano dal 35.000 euro nel 2025 a 52.000 nel 2026, mentre non risulta previsto tra i ricavi del triennio 2026-2028 il contributo finalizzato a finanziare le attività di promozione e valorizzazione (A.1.c.0001 “Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione”), tenuto conto che, nel momento in cui l’ente predispone il budget, non risulta ancora assegnato dalla regione.

La voce riguardante i ricavi per contributi da altri soggetti pubblici (A.1.e), risulta in aumento: in particolare aumentano i contributi relativi ai due progetti finanziati con fondi europei LIFE (LIFE24-NAT-IT-ALEXANDRO - CONCRETE ACTIONS TO IMPROVE CONSERVATION STATUS OF KENTISH PLOVER e LIFE24-NAT-IT-LIFE RECLOAK “Restore and improve the conservation status of threatened forests by holm oak dieback”, che confluiscono rispettivamente nelle voci economiche A.1.e.0012 e A.1.e.0013), iscritti in bilancio secondo le modalità temporali di erogazione del contributo indicate all’interno dei documenti progettuali (Grant Agreement).

In particolare, i contributi massimi a valere sui fondi europei, per i due progetti sopra citati, sono pari rispettivamente a € 140.979,84 e € 121.017,00 (come da tabelle del Consortium Agreement), e nell’esercizio 2026, per entrambi i progetti, è prevista l’erogazione del 30% del contributo totale.

I ricavi provenienti dall’attività commerciale ammontano ad € 485.956,36 registrando un incremento di € 7.156,36 rispetto al dato 2025, relativo ad un incremento di entrate per la locazione del patrimonio immobiliare, derivanti da nuovi contratti di locazione stipulati nel 2025, a valere anche per gli anni futuri, e ricavi da vendita fauna. In particolare, a fine 2025 è stato sottoscritto un nuovo contratto per la locazione di nuovi spazi da destinare al noleggio di biciclette.

Nell’ambito della voce altri ricavi e proventi, recuperi e rimborsi si registra un decremento di euro 193.608,78 dal dato del 2025, dovuto a variazioni intervenute nelle seguenti voci:

- Contributi in c/esercizio da altri privati che si azzerano nella previsione del 2026, mentre nel 2025 erano previsti in euro 100.000,00 derivante da contributo erogato dal soggetto privato “Società Cala di Forno” per la realizzazione di eventi culturali (eventi in occasione del cinquantennale del Parco regionale della Maremma, che si è svolto nel 2025);
- Minori ricavi per sterilizzo contributi CNR del progetto MARNAT azzerati nel 2026, mentre nel 2025 erano previsti euro 82.735.

I ricavi “da sterilizzo contributi per investimenti”, pari ad euro 50.689,31, si riducono rispetto all’anno 2025 e rappresentano la quota di competenza economica del 2026 dei contributi in conto capitale corrisposti dalla Regione Toscana e da altri soggetti. Con questo provento si “sterilizzano” gli ammortamenti delle immobilizzazioni, voce a bilancio tra i costi, finanziate con tali contributi.

## ANALISI DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei costi di produzione previsti per l'anno 2026, in cui si dà evidenza degli scostamenti rispetto ai dati previsionali del 2025:

OGGETTO	2026	2025	%
Beni	74.780,00	121.940,00	-38,67%
Manutenzioni e riparazioni	268.500,00	207.000,00	29,71%
Servizi	884.062,79	1.024.267,34	-13,69%
Godimento beni di terzi	118.000,00	108.000,00	9,26%
Personale	923.630,31	899.541,81	2,68%
Ammortamenti	77.293,52	88.242,79	-12,41%
Rimanenze	0,00	0,00	-
Oneri diversi di gestione	77.100,00	74.100,00	4,05%
<b>TOTALE</b>	<b>2.423.366,62</b>	<b>2.523.091,94</b>	<b>-3,95%</b>
			<b>-99.725,32</b>

I costi della produzione sono previsti per € 2.423.366,62 con un decremento di euro 99.725,32, - 3,95%, rispetto al dato del 2025.

La diminuzione del totale dei costi della produzione nel suo complesso, rispetto all'esercizio precedente, di € 99.725,32 deriva da una contrazione generale dei costi di funzionamento.

Il Collegio, come di consueto, raccomanda un continuo monitoraggio dei costi di gestione allo scopo di perseguire, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, il maggior risparmio possibile anche nel rispetto della Legge n.160 del 2019, articolo 1, commi 590-599 (legge di bilancio 2020). Nella relazione illustrativa, al paragrafo 7, sono dettagliati i maggiori costi previsti per l'anno 2026, distinti per natura economica di acquisti e consumi; tali costi risultano in incremento rispetto al valore medio registrato nel triennio 2016-2018 ma trovano copertura nei maggiori ricavi stimati.

I costi della produzione sono rappresentati e suddivisi in macro-classi.

La prima voce è quella relativa agli acquisti di beni i cui costi ammontano complessivamente ad € 74.780,00 in diminuzione rispetto al 2025 (-38,67%), da ricondurre, principalmente, alla conclusione, nel 2025, del progetto Maremma Natura, finanziato dal CNR, che ha comportato, nel 2025, acquisti di beni istituzionali per circa 60.000, che, quindi, risultano azzerati nel 2026. A fronte della riduzione dei costi previsti per beni istituzionali, si registra un lieve aumento di quelli relativi all'attività commerciale.

Anche i costi per servizi complessivamente diminuiscono di euro 78.704, -6,39% rispetto al 2025.

Le variazioni più significative riguardano le seguenti voci:

- aumentano i costi per le manutenzioni e riparazioni del 29,71%, imputabile a maggiori costi per manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio e manutenzioni e riparazioni contrattuali su impianti (con riferimento soprattutto ai nuovi beni acquisiti in concessione a fine dell'anno 2024) e per le previsioni di costi di manutenzione da sostenere relativamente ai due progetti LIFE; in particolare, i beni acquisiti in concessione a fine 2024, interessati dagli interventi di manutenzione impianti e assetto territorio, si riferiscono principalmente al fabbricato denominato ex Granaio Lorenese (comprensivo di locali tecnici ed area a resede/parcheggio circostante) e gli immobili del Centro integrato servizi di Marina di Alberese (punto vendita prodotti tipici del territorio, servizi igienici, tettoie, ambulatorio, marciapiede,

area centro servizi). Inoltre, ulteriori costi di manutenzione sono stati previsti per i fabbricati istituzionali (sede dell'ente) per la manutenzione delle porte antincendio

- nell'ambito della voce altri acquisti di servizi diminuisce la voce Spesa per servizi tecnici, professionali e di promozione che nel 2025 erano stati finanziati dalla donazione della Società Cala di Forno per la realizzazione di eventi legati al cinquantennale dell'ente parco che, naturalmente, si azzerà nel 2026, e alla voce Spesa per servizi tecnici e professionali, che nel 2025 era pari a 22.295 euro per la realizzazione del progetto "Maremma Natura" (MARNAT) che si è concluso nel 2025, e pertanto la voce risulta azzerata nel 2026 passando da € 22.295,00 per l'anno 2025, a zero nell'anno 2026

- diminuiscono i costi previsti per la voce "Altri servizi" di € 63.228,60 rispetto all'anno 2025; la diminuzione più consistente in questa voce è legata ai servizi che sono stati affidati, nell'anno 2025, in occasione dei festeggiamenti per i 50 anni del Parco. Attualmente non è ancora disponibile la nuova programmazione eventi e spettacoli 2026 in versione definitiva, pertanto, questa voce potrà subire variazioni in corso d'anno

- aumenta la previsione per i servizi di formazione e aggiornamento di 5.500 euro rispetto al dato previsionale del 2025, in quanto l'ente prevede di attivare percorsi di formazione e aggiornamento per tutti i nuovi dipendenti, assunti in servizio dal 2024, e per quelli da assumere nel corso del 2026 e 2027.

- diminuiscono (quasi dimezzati) i servizi per prestazioni professionali scientifiche, da ricondurre alla circostanza che molti degli accordi con le varie Università (Siena, Firenze) per le attività di ricerca scientifica sono giunti al termine, in vista della conclusione dei progetti, come per esempio MAREMMA NATURA. È ipotizzabile che, a seguito dell'attivazione dei nuovi progetti LIFE (Alexandro e Recloak) la spesa per prestazioni scientifiche sarà variata in aumento nel momento in cui sarà possibile programmare con maggiore precisione le attività scientifiche correlate ai progetti e i relativi costi

- aumentano le utenze per energia elettrica commerciale e per il gas e il riscaldamento; nel corso del 2026 è previsto un incremento dell'utilizzo del Granaio, pertanto, sono state adeguate le stime sui consumi. I maggiori costi sono da ricondurre anche alla circostanza che il Granaio dispone di utenze in media tensione per le quali è previsto un pagamento sulla base di tariffe indicizzate, quindi soggette a variazioni geopolitiche

- in aumento anche la previsione dei costi per utenze connettività e reti commerciale; la stima di tali maggiori costi è da ricondurre alla previsione dell'attivazione di una linea wifi al Granaio Lorenese, necessaria per i collegamenti durante le conferenze, anche da remoto. Il progetto è in fase di valutazione dal punto di vista della modalità di realizzazione

- invariate rispetto all'anno precedente le utenze telefoniche.

I costi per godimento di beni di terzi subiscono un incremento del 9,26% circa rispetto al 2025 per effetto di maggiori costi stimati per il noleggio di automezzi. La previsione di maggior costo per l'anno 2026 è legata al noleggio dell'auto elettrica in dotazione alla vigilanza, utilizzata per il controllo sulle spiagge nel periodo estivo. Dall'indagine di mercato è emerso un maggior valore del canone mensile di noleggio. Il collegio richiama l'attenzione sulle norme di contenimento dei costi per il noleggio di autovetture.

In merito ai costi del personale è stato applicato quanto prescritto dalla Regione Toscana come indicato nella relazione allegata al Budget.

L'Ente Parco della Maremma rispetta la duplice prescrizione di non accrescere il costo del personale rispetto al 2016 e di rispettare la media del triennio 2011-2013. La spesa tiene conto dei rinnovi dei CCNL (biennio economico 2019-2021 e 2022-2024) e della dirigenza (biennio economico 2019-

2021).

Nella relazione illustrativa, paragrafo 6.1 è dettagliata la sostenibilità della spesa del personale per il triennio 2026-2028.

Il costo per ammortamenti risulta connesso al normale processo di avvicendamento dei cespiti per i quali si avvia e si conclude l'ammortamento.

La stima degli ammortamenti per l'anno 2026 considera la quota di ammortamento dei cespiti presenti nell'anno 2025 e ancora ammortizzabili nell'esercizio 2026 e la quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista l'entrata in uso nel corso dell'anno.

Per i cespiti di nuova acquisizione la stima tiene conto del Piano degli Investimenti 2026-2028 allegato al Budget.

Sono state applicate le aliquote di ammortamento introdotte con la DGRT 496/2019.

Gli ammortamenti relativi a beni acquisiti tramite contributi in conto capitale sono stati oggetto di sterilizzazione tramite imputazione in percentuale equivalente del contributo in conto capitale a ricavo.

Gli investimenti realizzati tramite utilizzo di autofinanziamento non sono oggetto di sterilizzazione.

Per l'anno 2026 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti con contributi in conto capitale per euro 50.689,31.

Si evidenzia che, il calcolo definitivo degli ammortamenti sarà effettuato in sede di predisposizione del bilancio di esercizio 2026 come raccomandato dagli uffici della Regione Toscana.

Nel triennio 2026-2028 non sono stati previsti accantonamenti. Al riguardo l'ente rappresenta che l'assenza dell'accantonamento per rischi legali è giustificato dall'assenza di contenziosi nello storico dell'Ente degli ultimi dieci anni, ed inoltre, è stata effettuata anche una ricognizione con i responsabili del settore Vigilanza e del settore Tecnico, dalla quale è emerso che non ci sono contenziosi potenziali, per l'Ente Parco, tali da giustificare alla data di redazione del budget, un accantonamento alle pertinenti voci di conto economico. Il collegio raccomanda per i prossimi cicli di bilancio di prevedere a titolo cautelativo un importo da accantonare a copertura di rischi legali.

Non si prevedono variazioni nelle rimanenze.

Gli oneri diversi di gestione aumentano del 4,05% rispetto al 2025 soprattutto per il maggior importo dell'imposta Tari dovuto sui nuovi beni in concessione.

Il costo per imposte e tasse è relativo prevalentemente ad IRAP, calcolata sulla retribuzione lorda del personale dipendente e dei collaboratori e ad accantonamento IRES.

Il conto economico previsionale 2026 e quello triennale 2026-2028 chiudono in pareggio, come previsto dai principi contabili per gli Enti dipendenti della Regione.

Il Programma degli investimenti per il 2026-2028, allegato al budget, riporta in maniera dettagliata e secondo gli schemi regionali gli investimenti programmati e le relative fonti di finanziamento.

L'ente Parco della Maremma ha previsto per il 2026 investimenti per un totale di euro 120.000,00, di cui 10.000 stimati per l'acquisto di attrezzature informatiche e di euro 10.000,00 per acquisto arredi d'ufficio, finanziati entrambi con risorse proprie e la quota residua relativa ad investimenti programmati negli esercizi precedenti relativi all'area parcheggio di Marina di Alberese che si prevede saranno conclusi nell'esercizio 2026.

Il Collegio rappresenta che il budget economico pluriennale 2026-2028 si basa sui seguenti assunti:

- il rispetto da parte della Regione Toscana dei tempi di pagamento; inoltre, il contributo di funzionamento ha raggiunto, nell'ultimo triennio, una conferma sull'importo utile per una corretta programmazione della spesa anche se la certezza viene comunicata anno per anno;
- la certezza dei contributi di funzionamento della Comunità del Parco;
- il rispetto dei vincoli relativi al costo complessivo del personale dipendente imposti sia dalle direttive regionali vigenti che da quelle nazionali;

7 FER

- il buon andamento dei ricavi provenienti dall'attività commerciale.

Il rispetto dell'equilibrio di bilancio nel triennio di riferimento è garantito da un mantenimento dei ricavi nel triennio, ad eccezione di quelli finalizzati.

Il verificarsi di quanto previsto nei suddetti assunti garantisce la sostenibilità del budget pluriennale.

### Conclusioni

Ai sensi dell'art. 23 comma 5) della LR 30 del 19 marzo 2015 il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sul bilancio preventivo contenente un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, nonché il parere sugli equilibri complessivi della gestione.

Il Collegio dei revisori ha verificato l'osservanza delle norme di legge che regolano l'Ente Parco Maremma nella redazione del Budget preventivo economico per l'anno 2026 e pluriennale per gli anni 2026-2028.

Il Collegio dei revisori ha valutato la congruità delle grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali, rispetto agli obiettivi programmati, anche in relazione agli andamenti espressi, dalle stesse grandezze, nel precedente bilancio dell'Ente Parco Maremma e ai riflessi derivanti dagli impegni pluriennali nel periodo di pianificazione considerato.

Le informazioni contenute nella Relazione illustrativa e i criteri adottati per la stima delle previsioni di bilancio consentono al Collegio dei revisori di ritenere attendibili i valori espressi in bilancio.

Il rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, richiamato nei Principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana (DGRT n. 496 del 2019), secondo quanto disciplinato nel l'Allegato 1 del D.Lgs. 118-2011, può essere considerato nei limiti con i quali tale principio può trovare applicazione in un ente che adotta la contabilità economico-patrimoniale.

In questo quadro, l'equilibrio complessivo della gestione è attestato dalla previsione del pareggio del Conto economico preventivo.


### Si esprime parere favorevole all'approvazione del budget economico 2026-2028.

La seduta termina alle ore 11.00.

Letto, confermato, sottoscritto.

Alberese, 18 marzo 2026

#### Il Collegio dei Revisori dei conti:

Dott.ssa Ranaudo Maria Presidente ..... 

Dott. Santucci Andrea ..... 

Dott. Viva Corrado ..... 